



Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

7 aprile 2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti di
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, del conto economico, degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto, delle variazioni nei conti di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione delle partecipazioni

Note illustrative al bilancio: paragrafo 2 "Sintesi dei principi contabili" e paragrafo 16 "Partecipazioni"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Al 31 dicembre 2019, il bilancio d'esercizio include partecipazioni pari a €1.085,3 milioni. Con cadenza annuale, o più frequentemente se necessario, gli Amministratori verificano la recuperabilità di tali partecipazioni confrontando il valore di carico con il relativo valore d'uso, determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi attesi.</p> <p>Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore d'uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita di detti flussi.</p> <p>La previsione dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2020-2022), predisposta dagli Amministratori e utilizzata ai fini del test di impairment, deriva dal budget 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 dicembre 2019 e, per gli anni 2021 e 2022, da previsioni specifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 marzo 2020.</p> <p>In considerazione della significatività della voce in esame e dell'elevato grado di giudizio richiesto nello svolgimento del test di impairment da parte degli Amministratori, in particolare con riferimento alla determinazione dei flussi di cassa operativi attesi la cui stima deve tenere conto dell'andamento economico generale e del settore di riferimento, la recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni è stata un aspetto chiave dell'attività di revisione contabile.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte con riferimento a tale aspetto chiave, che hanno previsto anche il coinvolgimento di esperti di valutazioni, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> — comprensione del processo adottato nella predisposizione del test di impairment approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società; — comprensione del processo adottato nella predisposizione del piano 2020-2022 dal quale sono stati estratti i flussi di cassa operativi attesi alla base del test di impairment; — esame degli scostamenti tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati, al fine di meglio comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; — analisi di ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori nella determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni, inclusi i flussi di cassa operativi del piano 2020-2022 utilizzato dalla Società. Le nostre analisi hanno incluso il confronto delle principali ipotesi utilizzate con i dati consuntivati e con informazioni da fonti esterne, ove disponibili; — analisi di ragionevolezza dei parametri valutativi e delle ipotesi alla base dei modelli di valutazione utilizzati dalla Società per la determinazione del valore recuperabile del costo di iscrizione delle partecipazioni; — esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note illustrative.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note illustrative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non

- individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella presente relazione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. ci ha conferito in data 13 aprile 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2019.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 aprile 2020

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l.

Sede Legale: Via Matteo Civitali, 1 – Milano

Capitale Sociale: € 26.140.644,50 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00748210150

La Società redige il bilancio consolidato per il gruppo Recordati.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FLEMMING ØRNSKOV

Presidente

ALFREDO ALTAVILLA

Vice Presidente

ANDREA RECORDATI

Amministratore Delegato

FRITZ SQUINDO

GIAMPIERO MAZZA

JAVIER DE JAIME GUIJARRO

SØREN VESTERGAARD-POULSEN

CATHRIN PETTY

JOANNA SUSAN LE COUILLIARD

Indipendente

SILVIA CANDINI

Indipendente

MICHAELA CASTELLI

Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

ANTONIO SANTI

Presidente

MARCO ROBERTO NAVA

LIVIA AMIDANI ALIBERTI

Sindaci Effettivi

PATRIZIA PALEOLOGO ORIUNDI

ANDREA BALELLI

Sindaci Supplenti

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio della Società, al 31 dicembre 2019, che presentiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di € 241.091.949.

Per ulteriori informazioni riguardo all'andamento gestionale e alle strategie di sviluppo si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Le voci del conto economico riclassificato con l'evidenza dei costi per destinazione, con la relativa incidenza sui ricavi netti ⁽¹⁾ e la variazione rispetto all'anno precedente sono le seguenti:

€ (migliaia)	2019	% su ricavi	2018	% su ricavi	Variazioni 2019/2018	%
Ricavi netti (1)	441.095	100,0	448.842	100,0	(7.747)	(1,7)
Costo del venduto	(177.262)	(40,2)	(165.970)	(37,0)	(11.292)	6,8
Utile lordo	263.833	59,8	282.872	63,0	(19.039)	(6,7)
Spese di vendita	(55.705)	(12,6)	(54.599)	(12,2)	(1.106)	2,0
Spese di ricerca e sviluppo	(44.480)	(10,1)	(41.216)	(9,2)	(3.264)	7,9
Spese generali e amministrative	(32.459)	(7,4)	(33.418)	(7,4)	959	(2,9)
Altri (oneri)/proventi netti	876	0,2	(1.464)	(0,3)	2.340	n.s.
Utile operativo	132.065	29,9	152.175	33,9	(20.110)	(13,2)
Dividendi	128.138	29,1	135.162	30,1	(7.024)	(5,2)
Svalutazione di Partecipazioni	(2.244)	(0,5)	(6.200)	(1,4)	3.956	(63,8)
(Oneri)/proventi finanziari netti	(17.178)	(3,9)	(17.242)	(3,8)	64	(0,4)
Utile ante imposte	240.781	54,6	263.895	58,8	(23.114)	(8,8)
Imposte	311	0,1	(46.565)	(10,4)	46.876	n.s.
Utile netto	241.092	54,7	217.330	48,4	23.762	10,9

(1) I Ricavi netti indicati nel conto economico riclassificato comprendono altri ricavi per € 177 migliaia (€ 102 nel 2018), in particolare relativi a contributi di formazione e affitti, che nel prospetto di Bilancio sono classificati nella Nota 4 Altri ricavi e proventi.

I ricavi netti ammontano a € 441,1 milioni, in decremento di € 7,7 milioni rispetto al 2018, da attribuire soprattutto a minori vendite all'estero verso le consociate.

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite dei prodotti su prescrizione in Italia si evidenzia lo sviluppo positivo delle vendite di Cardicor® (bisoprololo), farmaco appartenente alla classe dei betabloccanti indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica, al netto dell'impatto negativo dell'immissione in commercio di alcuni concorrenti generici del Rextat®.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, pari a € 46,1 milioni, sono in incremento di € 5,5 milioni rispetto al 2018.

L'utile lordo è in riduzione di € 19,0 milioni rispetto al 2018, in particolare per le seguenti motivazioni: l'effetto mix sfavorevole sulle vendite all'estero, l'incremento dei costi di acquisto di alcune specialità farmaceutiche in licenza e di materie prime della chimica farmaceutica, l'effetto prezzo negativo sulle vendite delle specialità su prescrizione in Italia.

Sulle spese di vendita si rileva un costo complessivo di € 55,7 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 12,6%.

Sulle spese di ricerca e sviluppo si rileva un costo complessivo di € 44,5 milioni, con un'incidenza sui ricavi netti del 10,1%.

Sulle spese generali e amministrative si rileva un costo di € 32,5 milioni, con un'incidenza sui ricavi netti del 7,4%.

L'utile operativo, pari a € 132,1 milioni, è in riduzione del 13,2% rispetto all'anno precedente per effetto del decremento dell'utile lordo, con un'incidenza del 29,9% sui ricavi netti. In seguito all'applicazione del principio contabile IFRS 16, sono stati rilevati ammortamenti per € 1.530 migliaia in luogo di costi per canoni di locazione, con un effetto netto non significativo sull'utile operativo.

La Svalutazione di Partecipazioni, pari a € 2,2 milioni, è relativa alla controllata Recordati Pharmaceuticals Ltd nel Regno Unito.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 17,2 milioni, sono allineati rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi netti del 3,9%.

L'utile netto, pari € 241,1 milioni, si incrementa di € 23,8 milioni rispetto al 2018, pur in presenza della riduzione del risultato operativo, per il beneficio fiscale derivante dal "Patent box" concordato con le autorità fiscali italiane nel mese di dicembre 2019. Il beneficio totale è di € 35,3 milioni, di cui € 27,0 milioni relativi agli anni precedenti e € 8,3 milioni relativo all'esercizio 2019. Escluso il beneficio relativo agli anni precedenti l'utile netto sarebbe di € 214,1 milioni inferiore di € 3,2 milioni rispetto all'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 48,6%.

Di seguito viene riportata la sintesi della posizione finanziaria netta, dettagliata alla voce 43 delle Note Illustrative:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
Disponibilità liquide e altri crediti finanziari b/t	164.628	140.040	24.588
Indebitamento finanziario corrente ⁽¹⁾	(453.664)	(405.731)	(47.933)
Posizione finanziaria a breve	(289.036)	(265.691)	(23.345)
Crediti Finanziari a medio/lungo termine ⁽²⁾	182.649	3.107	179.542
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽³⁾	(972.182)	(693.100)	(279.082)
Posizione finanziaria netta	(1.078.569)	(955.684)	(122.885)

(1) L'indebitamento finanziario corrente include quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine, debiti verso banche e altri debiti finanziari a breve termine.

(2) Il minor valore di € 9.731 migliaia rispetto alla voce 17 dell'attivo, è da attribuire al credito non finanziario per il Patent Box.

(3) Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*) classificati nelle voci 23 dell'attivo e 35 del passivo con un effetto complessivamente positivo pari a € 5.365 migliaia al 31 dicembre 2019.

Al 31 dicembre 2019 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 1.078,6 milioni rispetto al debito di € 955,7 milioni al 31 dicembre 2018.

Nel corso dell'anno sono stati pagati dividendi per complessivi € 190,9 milioni, di cui € 96,1 milioni per il saldo del dividendo dell'esercizio 2018 ed € 94,8 milioni quale acconto sul dividendo per l'esercizio 2019.

Inoltre sono stati pagati € 2,5 milioni relativi all'accordo di licenza con Gedeon Richter per i diritti di Reagila® (cariprazina).

A seguito dell'aumento di capitale della consociata Recordati AG, il valore della relativa Partecipazione è stato incrementato di € 137,1 milioni.

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari sono stati pari a € 14,0 milioni e si riferiscono a investimenti realizzati presso la Sede di Milano (€ 7,9 milioni) che comprendono gli investimenti per lo stabilimento e per la ricerca farmaceutica, e presso lo stabilimento di Campoverde (€ 6,1 milioni).

RICERCA E SVILUPPO

Nel 2019 le attività di ricerca e sviluppo della Società nell'area *Specialty & Primary Care* si sono concentrate su una serie di attività di mantenimento a supporto dei farmaci già in commercio, nonché su attività di tipo preclinico per nuovi farmaci.

PRODOTTI IN SVILUPPO

NOME	ORIGINE	INDICAZIONE	FASE DI SVILUPPO
REAGILA®	Gedeon Richter	Schizofrenia	Piano pediatrico post-autorizzativo
REC 0438	Recordati/UFPeptides	Nuove indicazioni	Sviluppo preclinico

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso i programmi di ricerca interna, sia attraverso le opportunità di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterne è stato elemento importante anche nel 2019 per arricchire la *pipeline* e assicurare la crescita futura. Parallelamente, si è svolta un'importante e intensa attività regolatoria per ottenere l'autorizzazione all'immissione sul mercato dei farmaci Recordati in nuovi territori.

Le principali attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2019 sono riassunte nei paragrafi seguenti.

Urologia e andrologia

REC 0438

REC 0438 è un prodotto che è stato formulato per l'utilizzo in pazienti con vescica iperattiva neurologica, che devono ricorrere quotidianamente ad una manovra di auto cateterismo per svuotare la vescica. L'obiettivo del trattamento è quello di ridurre l'iperattività vescicale e gli episodi di incontinenza, che hanno un impatto importante sulla qualità di vita dei pazienti. Dopo il completamento di uno studio in dose singola in volontari sani e in pazienti adulti portatori di lesioni spinali post-traumatiche, nel 2019 è stato completato anche uno studio multicentrico a livello europeo in pazienti con vescica iperattiva neurologica dovuta a lesioni spinali, che presentavano segni di vescica iperattiva ed episodi di incontinenza urinaria malgrado il trattamento in corso con anticolinergici. I risultati dello studio indicano che la somministrazione intra-vescicale ripetuta del farmaco, effettuata direttamente a casa da parte dei pazienti, è fattibile, ben tollerata e non si associa ad esposizione a livello sistemico. Inoltre, anche se si è osservata una lieve riduzione degli episodi di incontinenza urinaria, il test urodinamico effettuato per valutare la capacità vescicale massimale ha dimostrato una grande variabilità di risposta, con risultati non in linea con i benefici minimi attesi per poter continuare lo sviluppo nella popolazione pediatrica con vescica iperattiva dovuta a spina bifida. Per tale

motivo, è stato deciso di interrompere lo sviluppo clinico. Il report finale dello studio è in preparazione. Al tempo stesso, sono stati completati studi tossicologici nell'animale e sono iniziati studi formulativi e preclinici per valutare le possibilità di impiego del farmaco in altre indicazioni.

Cardiologia e malattie metaboliche

Seloken® / Seloken® ZOK (metoprololo) e Logimax® (metoprololo + felodipina)

E' stato completato il processo di trasferimento delle autorizzazioni alla produzione dei prodotti Seloken®/ Seloken® ZOK (metoprololo) e Logimax® (metoprololo + felodipina) da AstraZeneca e sono stati inseriti dei siti di confezionamento e rilascio alternativi come previsto nell'accordo con AstraZeneca.

Psichiatria

Reagila® (cariprazina)

Nel corso del 2019, nell'ambito dell'accordo stipulato tra Recordati e Gedeon Richter, è proseguito il piano di sviluppo pediatrico concordato a livello europeo per cariprazina, un nuovo farmaco antipsicotico autorizzato a livello europeo per il trattamento della schizofrenia. Nella popolazione adulta cariprazina si è dimostrata efficace nel migliorare non solo i sintomi positivi, ma anche i sintomi negativi della malattia.

Altre aree terapeutiche

Lomexin® (fenticonazolo)

Fenticonazolo è un prodotto antimicotico a uso topico proveniente dalla ricerca Recordati. Sono stati condotti diversi progetti a supporto dello sviluppo del prodotto, considerando la crescita delle vendite e le potenzialità connesse al passaggio a medicinale senza obbligo di ricetta medica in diversi Paesi europei e alla pubblicazione di evidenze scientifiche a supporto dell'efficacia della molecola di fenticonazolo per il trattamento delle infezioni vaginali di diversa eziologia. Per la forma farmaceutica "crema" dermatologica e vaginale sono state aggiornate le specifiche del prodotto finito per tutte le registrazioni *worldwide* ed aggiunto un sito di produzione alternativo a Vamfarma. È stata validata dall'autorità danese (RMS) la procedura di *worksharing* volta all'aggiornamento ed all'armonizzazione a livello europeo delle informazioni di sicurezza sulle schede tecniche ed i foglietti illustrativi delle diverse presentazioni di fenticonazolo per l'indicazione ginecologica. E' stata aggiornata la valutazione del rischio ambientale in cui sono stati presentati i risultati degli studi ERA di fase II A all'autorità danese (RMS). Ulteriori studi di approfondimento verranno completati entro febbraio 2022 (fase II B).

ALTRE INFORMAZIONI

A seguito delle vicende che hanno interessato la vita della Società in relazione all'operazione di cessione della partecipazione di controllo da parte della famiglia Recordati al consorzio di fondi d'investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited, in data 28 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 5 febbraio 2019, ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. nei confronti di Recordati S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Il Consiglio ha verificato che la società soddisfa i requisiti di cui all'art. 16 comma 1 lettera b, c e d, del Regolamento Mercati approvato dalla Consob con delibera 20249/2017.

I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2018 approvato della società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n. 6.

Nel corso del 2019, vi è stata un'unica decisione del Consiglio di Amministrazione che è stata ritenuta configurarsi come una "decisione influenzata dall'attività di direzione e coordinamento" e, pertanto,

soggetta alla particolare disciplina prevista dall'art. 2497-ter Codice Civile. Si tratta dell'approvazione di specifici regolamenti sull'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. su Recordati S.p.A. e sui flussi informativi di Recordati S.p.A. verso, in particolare, Rossini Luxembourg S.à.r.l. Il Consiglio di amministrazione della Società ha dato atto, in particolare, che l'interesse di Recordati a procedere all'adozione di detti regolamenti si sostanzia nell'interesse a definire e limitare le categorie di informazioni oggetto di flussi nonché a determinare il perimetro soggettivo delle persone autorizzate a richiedere e a fornire le informazioni, consentendo di tracciare e monitorare i flussi.

Nel corso dell'esercizio sono state cedute n. 1.845.000 azioni proprie, pari allo 0,88 % del capitale, per un controvalore di € 26,2 milioni, a seguito dell'esercizio di opzioni nell'ambito dei piani "stock options" 2010-2013 e 2014-2018 da parte di dipendenti del Gruppo.

Al 31 dicembre 2019 la Società deteneva in portafoglio n. 3.308.571 azioni proprie pari al 1,58 % del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

Per quanto riguarda l'analisi e la descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si rinvia alla parte specifica "Principali rischi ed incertezze" nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

In relazione all'informativa prevista dal terzo comma punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice Civile, circa gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario si rimanda alla nota illustrativa 40.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche nonché con l'art.2391-bis, comma1, Codice Civile, la Società comunica di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (sezione "Corporate Governance").

Per ogni informazione in tema di *corporate governance* si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art.123 bis del TUF approvata dal consiglio di Amministrazione contestualmente alla Relazione sulla Gestione. Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art.123 bis del Dlgs. n.58/1998 sono contenute nella separata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (sezione "Corporate Governance").

In relazione all'informativa prevista sulle "informazioni attinenti all'ambiente e al personale" si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

La Società ha una sede secondaria in Campoverde di Aprilia (Latina), Via Mediana Cisterna, 4.

Le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

In merito ai principi di comportamento adottati dalla società si rimanda a quanto illustrato nella Relazione non finanziaria.

In relazione all'informativa prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 circa le operazioni atipiche e/o inusuali, si rimanda alla nota illustrativa 45.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2019, i rapporti di debito e credito con le società costituenti il gruppo Recordati e con la controllante Fimei S.p.A. ammontano a € 379.469 migliaia di debiti ed € 356.458 migliaia di crediti. Le poste più significative sono rappresentate da:

- crediti per finanziamenti concessi a società del Gruppo per € 215.017 migliaia;
- debiti per finanziamenti ricevuti da società del Gruppo per € 77.969 migliaia;
- crediti verso le controllate di natura commerciale per € 53.953 migliaia;
- debiti verso le controllate di natura commerciale per € 5.888 migliaia;
- crediti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 46.243 migliaia;
- debiti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 295.435 migliaia.

Le vendite e prestazioni verso società del Gruppo realizzate nel corso del 2019 sono state di € 221.149 migliaia.

Nel corso dell'esercizio, sono stati ricevuti dividendi dalla Recordati Pharma GmbH per € 31.900 migliaia, dalla Bouchara Recordati S.a.s. per € 29.000 migliaia, dalla Recordati Ireland Ltd per € 60.000 migliaia, da Recordati Orphan Drugs per € 4.104 migliaia, da Recordati Romania SRL per € 1.943 migliaia e da Herbacos Recordati S.r.o. per € 1.191 migliaia.

I crediti tributari a breve e a lungo termine includono quelli verso la controllante Fimei S.p.A. per € 40.571 migliaia, che si riferiscono a:

- il credito per imposte chieste a rimborso relativo alla presentazione dell'istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente per gli anni dal 2007 al 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater del Decreto Legge n. 201 del 2011;
- il credito per imposte correnti relativo alle imposte dell'esercizio, determinate sulla base degli imponibili fiscali stimati. Tale credito è stato ceduto dalla Recordati S.p.A. alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D.Lgs. 344/2003;
- il credito per l'ottenimento del beneficio fiscale derivante dal "Patent Box".

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

Incidenza operazioni con parti correlate € (migliaia)	Totale	Parti correlate Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	140.997	86.730	61,51
Attività finanziarie a lungo termine	192.380	191.008	99,29
Attività finanziarie a breve termine	78.720	78.720	100,00
Debiti commerciali e altri	90.533	6.065	6,70
Passività finanziarie a lungo termine	979.876	62.311	6,36
Passività finanziarie a breve termine	451.391	311.094	68,92
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	446.883	221.200	49,50
Proventi da partecipazioni	128.138	128.138	100,00
Costi di acquisto e prestazioni servizi	213.035	23.896	11,22
Proventi/(oneri) finanziari netti	(17.178)	(1.387)	8,07

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a

quella sulle voci di conto economico in quanto le operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Con riferimento ai rapporti diretti intervenuti nel corso dell'esercizio con la società che effettua attività di direzione e coordinamento si segnala che alcuni dipendenti del gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à.r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 15 e 18 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2019, le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 Regolamento Mercati si applicano alle società controllate Recordati Ilaç, Recordati Rare Diseases Inc., Rusfic LLC e Recordati AG e che le condizioni indicate nel menzionato art. 15, in relazione alle quali è richiesta l'attestazione dell'organo amministrativo, risultano soddisfatte.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Società ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999 e successive modifiche.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuazione delle strategie aziendali, l'andamento economico dei primi mesi dell'esercizio in corso, il potenziale dei nostri prodotti, la solidità finanziaria della Società e il contributo manageriale dei nostri collaboratori fanno prevedere un risultato positivo di gestione anche per l'esercizio 2020.

A fronte dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, la Società si è attivata implementando tutte le possibili misure e iniziative per poter garantire la fornitura dei farmaci ai propri pazienti e la sicurezza dei propri dipendenti. Data la situazione complessa e in costante evoluzione non sono al momento prevedibili eventuali impatti futuri.

Considerato il settore di appartenenza e l'andamento recente della gestione non si ritiene necessario apportare modifiche ai valori delle attività o passività iscritte in bilancio.

Milano, 18 marzo 2020

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Andrea Recordati

RECORDATI S.p.A.
CONTI ECONOMICI PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2019 E AL 31 DICEMBRE 2018

Conto economico

Valori in €	Note	2019	2018*
Ricavi netti	3	440.918.589	448.740.256
Altri ricavi e proventi	4	5.964.192	2.000.889
Totale ricavi		446.882.781	450.741.145
Costi per materie prime e merci	5	(127.098.137)	(119.270.855)
Costi del personale	6	(85.524.132)	(80.716.836)
Ammortamenti	7	(24.439.173)	(22.080.464)
Altre spese operative	8	(85.936.976)	(81.829.556)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	8.180.143	5.331.736
Utile operativo		132.064.506	152.175.170
Proventi da partecipazioni	10	128.138.195	135.162.189
Svalutazione di partecipazioni	11	(2.244.000)	(6.200.000)
(Oneri)/proventi finanziari netti	12	(17.178.097)	(17.241.615)
Utile prima delle imposte		240.780.604	263.895.744
Imposte**	13	311.345	(46.565.450)
Utile netto dell'esercizio		241.091.949	217.330.294

Utile netto per azione (in €)

Base	1,176	1,063
Diluito	1,153	1,039

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 204.969.193 per il 2019 e n. 204.379.165 per il 2018. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 4.165.963 per il 2019 e n. 4.745.991 per il 2018.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

* La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate e l'eventuale effetto cumulativo dell'applicazione iniziale, non significativo per la Società, è rilevato tra gli utili portati a nuovo alla data di prima applicazione. Si veda la nota 2 per maggiori informazioni.

** Le imposte dell'esercizio 2019 includono come evento non ricorrente il beneficio fiscale per "Patent box": € 27,0 milioni relativi agli esercizi precedenti ed € 8,3 milioni relativi al 2019

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 31 DICEMBRE 2019 e al 31 DICEMBRE 2018

Attività

Valori in €

	Note	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018*
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	14	61.869.186	51.854.651
Attività immateriali	15	235.923.191	242.173.970
Partecipazioni	16	1.085.275.905	928.900.151
Crediti	17	192.379.763	3.106.777
Attività fiscali differite	18	21.872.245	27.853.549
Totale attività non correnti		1.597.320.290	1.253.889.098
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	19	74.893.425	66.713.282
Crediti commerciali	20	95.181.737	89.393.672
Altri crediti	21	45.815.114	6.851.845
Altre attività correnti	22	1.518.966	927.018
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	23	9.948.918	6.414.332
Altri crediti finanziari a breve termine	24	78.719.613	81.302.003
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	85.908.328	58.737.501
Totale attività correnti		391.986.101	310.339.653
Totale attività		1.989.306.391	1.564.228.751

* La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate e l'eventuale effetto cumulativo dell'applicazione iniziale, non significativo per la Società, è rilevato tra gli utili portati a nuovo alla data di prima applicazione. Si veda la nota 2 per maggiori informazioni.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 31 DICEMBRE 2019 e al 31 DICEMBRE 2018

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	Note	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018*
Patrimonio netto			
Capitale sociale	26	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	26	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	26	(93.479.688)	(145.607.941)
Riserva legale	26	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	26	268.887.583	238.407.302
Riserva di rivalutazione	26	2.602.229	2.602.229
Acconto su dividendi	26	(98.763.641)	(91.760.954)
Utile di esercizio	26	241.091.949	217.330.294
Totale Patrimonio netto		435.425.729	336.058.227
Passività non correnti			
Finanziamenti	27	979.875.934	694.819.367
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	28	8.663.140	9.355.571
Altri debiti non correnti	29	3.255.646	3.255.646
Totale passività non correnti		991.794.720	707.430.584
Passività correnti			
Debiti commerciali	30	62.650.316	49.372.645
Altri debiti correnti	31	25.533.454	25.155.139
Debiti tributari	32	2.349.033	19.532.019
Altre passività correnti	33	1.272.728	1.622.727
Fondi per rischi e oneri	34	5.829.217	9.580.054
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	35	10.787.600	9.746.339
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	36	140.297.060	67.517.681
Debiti verso banche	37	2.272.509	7.457.274
Altri debiti finanziari a breve termine	38	311.094.025	330.756.062
Totale passività correnti		562.085.942	520.739.940
Totale patrimonio netto e passività		1.989.306.391	1.564.228.751

* La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate e l'eventuale effetto cumulativo dell'applicazione iniziale, non significativo per la Società, è rilevato tra gli utili portati a nuovo alla data di prima applicazione. Si veda la nota 2 per maggiori informazioni.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2019 E AL 31 DICEMBRE 2018

€ (migliaia)	2019	2018*
Utile netto dell'esercizio	241.092	217.330
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>) al netto dell'effetto fiscale	2.253	(2.532)
Valutazione TFR in base allo IAS 19 al netto dell'effetto fiscale	(357)	478
Adeguamento Partecipazioni in società quotate al netto dell'effetto fiscale	17.388	1.859
Proventi/(oneri) dell'esercizio riconosciuti a patrimonio netto	19.284	(195)
Totale proventi e oneri dell'esercizio	260.376	217.135
Dati per azione (in €)		
Base	1,270	1,062
Diluito	1,245	1,038

* La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate e l'eventuale effetto cumulativo dell'applicazione iniziale, non significativo per la Società, è rilevato tra gli utili portati a nuovo alla data di prima applicazione. Si veda la nota 2 per maggiori informazioni.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2019 E AL 31 DICEMBRE 2018

€ (migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Azioni Proprie	Riserva Legale	Altre Riserve			Riserve di Rivalutazione	Acconto Dividendi	Utile (perdita) netto/a di periodo	Totale
					Riserve Varie	Fair Value Strumenti Derivati	Riserva Adeguamento Principi IAS				
Saldo al 31 dicembre 2017 *	26.141	83.718	(17.029)	5.228	108.915	(5.866)	115.754	2.602	(87.470)	212.506	444.499
Effetti di prima applicazione IFRS 15					(1.422)						(1.422)
Saldo al 01 gennaio 2018 *	26.141	83.718	(17.029)	5.228	107.493	(5.866)	115.754	2.602	(87.470)	212.506	443.077
Ripartizione Utile 2017 da delibera assembleare del 27.04.2018											
<i>Dividendi agli azionisti</i>									87.470	(174.596)	(87.126)
<i>Alle riserve</i>					37.910					(37.910)	0
Vendita Azioni Proprie			41.189		(20.972)						20.217
Acquisto Azioni Proprie			(169.768)								(169.768)
Dividendi Prescritti					5						5
Acconto Dividendi									(91.761)		(91.761)
Totale proventi e oneri del periodo						(2.532)	2.337			217.330	217.135
Adeguamento Principi IAS al 31 dicembre 2018								5.020			5.020
<i>Stock Option</i>											
<i>Acquisizione 10% Opalia Pharma</i>								(741)			(741)
Saldo al 31 dicembre 2018 *	26.141	83.718	(145.608)	5.228	124.436	(8.398)	122.370	2.602	(91.761)	217.330	336.058
Ripartizione Utile 2018 da delibera assembleare del 11.04.2019											
<i>Dividendi agli azionisti</i>									91.761	(187.844)	(96.083)
<i>Alle riserve</i>					29.486					(29.486)	0
Vendita Azioni Proprie			52.128		(25.942)						26.186
Acconto Dividendi									(98.764)		(98.764)
Totale proventi e oneri del periodo						2.253	17.031			241.092	260.376
Adeguamento Principi IAS al 31 dicembre 2019								7.653			7.653
<i>Stock Option</i>											
Saldo al 31 dicembre 2019	26.141	83.718	-93.480	5.228	127.980	-6.145	147.054	2.602	-98.764	241.092	435.426

* La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate e l'eventuale effetto cumulativo dell'applicazione iniziale, non significativo per la Società, è rilevato tra gli utili portati a nuovo alla data di prima applicazione. Si veda la nota 2 per maggiori informazioni.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.
RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2019 e al 31 DICEMBRE 2018

€ (migliaia)	2019	2018*
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile netto dell'esercizio	241.092	217.330
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8.972	7.213
Ammortamento delle attività immateriali	15.467	14.867
Svalutazione partecipazioni	2.244	6.200
Variazione attività al netto delle passività fiscali differite	5.059	157
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	(693)	(1.505)
Variazione Fondi diversi	(3.751)	(26.958)
Variazione Crediti verso clienti	(5.788)	(7.143)
Variazione Altri crediti e altre attività correnti	(39.555)	1.430
Variazione Rimanenze di magazzino	(8.180)	(5.332)
Variazione Debiti verso fornitori	13.278	(6.391)
Variazione Altri debiti e altre passività correnti	(998)	5.786
Variazione Debiti tributari	(17.183)	11.115
Disponibilità liquide generate/(assorbite) dall'attività operativa	209.964	216.769
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari al netto dei disinvestimenti netti	(18.987)	(12.107)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(9.216)	(17.526)
Variazione partecipazioni e titoli	(137.138)	(156.233)
Variazione crediti immobilizzati	(189.273)	6.998
Proventi da partecipazione	(128.138)	(135.162)
Dividendi incassati	128.138	135.162
Disponibilità liquide generate/(assorbite) dall'attività di investimento	(354.614)	(178.868)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti a medio/lungo termine	423.768	153.591
Dividendi distribuiti	(190.916)	(178.887)
(Acquisto)/vendita azioni proprie	26.186	(149.551)
Operazioni con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	3.770	2.391
Variazione TFR valutato in base allo IAS 19	(357)	(940)
Rimborso finanziamenti	(66.855)	(46.924)
Pagamenti di passività per leasing	(1.511)	0
Variazione altri crediti finanziari a breve termine	2.583	(13.729)
Variazione altri debiti finanziari a breve termine	(19.662)	43.274
Disponibilità liquide generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	177.006	(190.775)
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti iniziali	51.280	204.154
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti finali	83.636	51.280

* La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate e l'eventuale effetto cumulativo dell'applicazione iniziale, non significativo per la Società, è rilevato tra gli utili portati a nuovo alla data di prima applicazione. Si veda la nota 2 per maggiori informazioni.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio.

RECORDATI S.p.A.

CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Conto economico

Valori in €	2019	di cui parti correlate	2018	di cui parti correlate
Ricavi netti	440.918.589	221.149.760	448.740.256	223.223.330
Altri ricavi e proventi	5.964.192	51.200	2.000.889	72.610
Totale ricavi	446.882.781		450.741.145	
Costi per materie prime e merci	(127.098.137)	(21.037.292)	(119.270.855)	(21.288.480)
Costi del personale	(85.524.132)		(80.716.836)	
Ammortamenti	(24.439.173)		(22.080.464)	
Altre spese operative	(85.936.976)	(2.859.500)	(81.829.556)	(5.721.551)
Variazione delle rimanenze di magazzino	8.180.143		5.331.736	
Utile operativo	132.064.506		152.175.170	
Proventi da partecipazioni	128.138.195	128.138.195	135.162.189	135.162.189
Svalutazione di partecipazioni	(2.244.000)		(6.200.000)	
(Oneri)/proventi finanziari netti	(17.178.097)	(1.387.059)	(17.241.615)	(1.914.006)
Utile prima delle imposte	240.780.604		263.895.744	
Imposte	311.345		(46.565.450)	
Utile netto dell'esercizio	241.091.949		217.330.294	

RECORDATI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Attività

Valori in €

	31 dicembre 2019	di cui parti correlate	31 dicembre 2018	di cui parti correlate
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	61.869.186		51.854.651	
Attività immateriali	235.923.191		242.173.970	
Partecipazioni	1.085.275.905		928.900.151	
Crediti	192.379.763	191.008.205	3.106.777	3.000.000
Attività fiscali differite	21.872.245		27.853.549	
Totale attività non correnti	1.597.320.290		1.253.889.098	
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	74.893.425		66.713.282	
Crediti commerciali	95.181.737	53.953.456	89.393.672	53.014.549
Altri crediti	45.815.114	32.776.925	6.851.845	786.347
Altre attività correnti	1.518.966		927.018	
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	9.948.918		6.414.332	
Altri crediti finanziari a breve termine	78.719.613	78.719.613	81.302.003	81.302.003
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	85.908.328		58.737.501	
Totale attività correnti	391.986.101		310.339.653	
Totale attività	1.989.306.391		1.564.228.751	

RECORDATI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	31 dicembre 2019	di cui parti correlate	31 dicembre 2018	di cui parti correlate
Patrimonio netto				
Capitale sociale	26.140.645		26.140.645	
Riserva sovrapprezzo azioni	83.718.523		83.718.523	
Azioni proprie	(93.479.688)		(145.607.941)	
Riserva legale	5.228.129		5.228.129	
Altre riserve	268.887.583		238.407.302	
Riserva di rivalutazione	2.602.229		2.602.229	
Acconto su dividendi	(98.763.641)		(91.760.954)	
Utile di esercizio	241.091.949		217.330.294	
Totale Patrimonio netto	435.425.729		336.058.227	
Passività non correnti				
Finanziamenti	979.875.934	62.310.842	694.819.367	61.135.371
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	8.663.140		9.355.571	
Altri debiti non correnti	3.255.646		3.255.646	
Totale passività non correnti	991.794.720		707.430.584	
Passività correnti				
Debiti commerciali	62.650.316	5.888.009	49.372.645	8.274.010
Altri debiti correnti	25.533.454	177.439	25.155.139	118.349
Debiti tributari	2.349.033		19.532.019	7.883.869
Altre passività correnti	1.272.728		1.622.727	
Fondi per rischi e oneri	5.829.217		9.580.054	
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	10.787.600		9.746.339	
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	140.297.060		67.517.681	
Debiti verso banche	2.272.509		7.457.274	
Altri debiti finanziari a breve termine	311.094.025	311.094.025	330.756.062	330.756.062
Totale passività correnti	562.085.942		520.739.940	
Totale patrimonio netto e passività	1.989.306.391		1.564.228.751	

RECORDATI S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 dicembre 2019

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il presente Bilancio d'esercizio, disponibile presso la sede della nostra Società, è stato redatto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., con sede a Milano in via Matteo Civitali n.1 ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2020 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il Bilancio d'esercizio è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività. Per la predisposizione del rendiconto finanziario ha adottato lo schema del metodo indiretto.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Come previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 - in attuazione delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relative all'applicazione dei principi internazionali - il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dalla Società sono indicati nel prosieguo della presente nota.

Applicazione di nuovi principi

Con decorrenza 1 gennaio 2019 la Società ha applicato il nuovo principio contabile IFRS 16 "*Leasing*", che sostituisce il principio contabile IAS 17 e le relative interpretazioni ed elimina la classificazione dei *leasing* come operativi o finanziari ai fini della redazione del bilancio delle imprese che operano quali locatari. Secondo l'IFRS 16 un contratto è, o contiene un *leasing* se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Alla data di decorrenza del *leasing* è necessario rilevare un'attività rappresentativa del diritto di utilizzo e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, nonché gli effetti economici per l'ammortamento dell'attività e la contabilizzazione delle spese per interessi sulla passività finanziaria.

All'inizio del contratto o alla data di nuova valutazione di un contratto che contiene una componente *leasing*, viene attribuito il corrispettivo del contratto a ciascuna componente *leasing* e non *leasing* sulla base dei relativi prezzi. La Società ha stimato la durata del *leasing* di alcuni contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del *leasing*, con effetto sull'importo delle passività del *leasing* e delle

attività per il diritto di utilizzo rilevate. Come consentito dal principio contabile è stato deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività relative ai *leasing* di attività di modesto valore, comprese le attrezzature informatiche. Per tali *leasing* i pagamenti sono rilevati come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del contratto.

La Società espone le attività per il diritto di utilizzo nella voce “Immobili, impianti e macchinari”, la stessa voce utilizzata per esporre le attività di pari natura che detiene e le passività del *leasing* nelle voci “Finanziamenti” e “Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine” nei prospetti di stato patrimoniale. L’attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore cumulati.

La passività per *leasing* viene valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing* oppure, laddove non fosse possibile determinare tale tasso con facilità, il tasso di finanziamento marginale. La società generalmente utilizza il tasso di interesse marginale. La passività per *leasing* viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su di essa e diminuita dei pagamenti effettuati.

Alla data di transizione il nuovo principio è stato applicato utilizzando il metodo retroattivo modificato (*modified retrospective approach*), che prevede la rilevazione dell’eventuale effetto cumulativo a rettifica del patrimonio netto al 1 gennaio 2019 senza rideterminazione delle informazioni comparative. Alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 16, come consentito dal principio, la Società ha optato per l’applicazione ai soli contratti che erano stati individuati in precedenza come *leasing* in base allo IAS 17 e all’IFRIC 4.

Alla data di applicazione iniziale, nel caso dei *leasing* classificati come operativi secondo lo IAS 17, le passività del *leasing* sono state determinate al valore attuale dei pagamenti residui dovuti, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale della società al 1 gennaio 2019. La Società ha identificato specifici tassi di finanziamento marginale sulla base della durata dei leasing. I tassi identificati sono tra lo 0,55 % e il 4,31 %. Le attività per il diritto di utilizzo sono state valutate ad un importo pari alla passività del leasing, rettificato dell’importo degli eventuali pagamenti anticipati accumulati.

La società ha utilizzato le seguenti tecniche pratiche nell’applicazione dell’IFRS 16 ai *leasing* classificati in precedenza come operativi secondo lo IAS 17:

- ha applicato l’esenzione dalla rilevazione delle attività per il diritto di utilizzo e delle passività del leasing ai contratti la cui durata è inferiore a 12 mesi.
- ha escluso i costi diretti iniziali dalla valutazione dell’attività per il diritto di utilizzo alla data dell’applicazione iniziale.
- si è basata sulle esperienze acquisite nel determinare la durata dei *leasing* contenenti opzioni di proroga o di risoluzione anticipata.

Alla data di prima applicazione del 1 gennaio 2019 si evidenziano effetti non significativi. In dettaglio, la società ha iscritto nuove attività per diritti di utilizzo e corrispondenti passività finanziarie per € 3.939 migliaia.

Al 31 dicembre 2019 sono state contabilizzate ulteriori attività per diritti di utilizzo e corrispondenti passività finanziarie per € 1.083 migliaia, i rimborsi sono stati di € 1.511 migliaia. Inoltre sono stati rilevati ammortamenti per € 1.530 migliaia e oneri finanziari per € 57 migliaia in luogo di costi per canoni di locazione.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l’effettuazione di stime e di assunzioni basate sulle migliori valutazioni possibili, che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.

Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- Partecipazioni in imprese controllate: in accordo con i principi contabili applicati, le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte a verifica annuale ("*impairment test*"), o più frequentemente se necessario, al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.
- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Attività fiscali differite: la contabilizzazione è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.
- Rimanenze di magazzino: le giacenze che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime derivanti dall'esperienza e dai risultati storici conseguiti.
- Strumenti finanziari: i crediti commerciali risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive formulate tenendo quindi conto di eventi passati, condizioni attuali e previsioni di future condizioni economiche.

In linea generale, i metodi di determinazione del *Fair Value* in merito agli strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *Fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'*amortized cost*;
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *Fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Stato Patrimoniale

Immobili, impianti e macchinari – Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla Società. I costi per la manutenzione ordinaria e le riparazioni sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore - *impairment*").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili industriali	2,5% - 5,5%
Impianti e macchinari	10% - 17,5%
Altri beni mobili	12% - 40%

L'ammortamento di un'attività ha inizio quando l'attività viene installata ed è pronta per essere utilizzata o, nel caso di beni prodotti in economia, quando l'attività è stata completata ed è pronta per essere utilizzata.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Leasing – La Società ha applicato l'IFRS 16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata.

Modello contabile per il locatario

All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente *leasing*, la Società attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente *leasing* e non *leasing* sulla base dei relativi prezzi. Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del *leasing*. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del *leasing*, a meno che il *leasing* trasferisca la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del *leasing* o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che la Società eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del *leasing*.

La Società valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale della Società è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del *leasing* e il tipo di bene in *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività del *leasing* comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);

- i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*.

La passività del *leasing* è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nel risultato dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'Immobili, impianti e macchinari' e le passività del *leasing* nella voce 'Finanziamenti' e "Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine".

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore

La Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del *leasing* relative ad attività di modesto valore e ai *leasing* a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. La Società rileva i relativi pagamenti dovuti per il *leasing* come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del *leasing*.

Criterio applicabile prima del 1 gennaio 2019

Per i contratti sottoscritti prima del 1 gennaio 2019, la Società stabiliva se l'accordo fosse o contenesse un *leasing* verificando se:

- l'adempimento dell'accordo dipendeva dall'utilizzo di una o più attività specifiche; e
- l'accordo trasferiva il diritto di utilizzare l'attività. Un accordo trasferiva il diritto di utilizzare un'attività se una delle seguenti condizioni sottostanti era soddisfatta:
 - l'acquirente aveva la capacità o il diritto di gestire l'attività o di ottenere e controllare più di un ammontare insignificante della sua produzione;
 - l'acquirente aveva la capacità o il diritto di controllare l'accesso fisico all'attività mentre otteneva o controllava più di un ammontare insignificante della produzione; o
 - i fatti e le circostanze indicavano che era un'eventualità remota che una o più parti diverse dall'acquirente acquisissero più di un ammontare insignificante della produzione, e il prezzo per unità di prodotto non era né fissato per unità di prodotto né pari al prezzo corrente di mercato per unità di prodotto.

Nell'esercizio comparativo, la Società, in qualità di locatario, classificava come finanziari i *leasing* che trasferivano, sostanzialmente, tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà. In tal caso, le attività acquisite tramite *leasing* venivano rilevate inizialmente al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. I pagamenti minimi dovuti per il *leasing* erano i pagamenti richiesti al locatario nel corso della durata del *leasing*, esclusi i canoni potenziali di locazione. Tali attività venivano successivamente rilevate coerentemente con il principio contabile adottato per ciascuna attività.

Le altre attività oggetto di *leasing* erano classificate come *leasing* operativi e non erano rilevate nello stato patrimoniale della Società. I pagamenti relativi ai *leasing* operativi erano rilevati come costo a quote costanti lungo la durata del *leasing*, mentre gli incentivi accordati al locatario venivano rilevati come una parte integrante del costo complessivo del *leasing* lungo la durata del *leasing*.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e know-how decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e

licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente se necessario, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate - Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo e sono iscritte al costo di acquisizione rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di stock options a favore di dipendenti delle Società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Strumenti finanziari

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.

Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) –

titolo di debito; (FVOCI) – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che la Società modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno dell'esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è il suo possesso finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo non detenuto per finalità di *trading*, la Società può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, la Società può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

- *Attività finanziarie valutate al FVTPL*
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nel risultato dell'esercizio.
- *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato*
Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.
- *Titoli di debito valutati al FVOCI*
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulati nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nel risultato dell'esercizio.
- *Titoli di capitale valutati al FVOCI*
Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nel risultato dell'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nel risultato dell'esercizio.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificate al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al

fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili e perdite su cambi sono rilevati nel risultato dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

Eliminazione contabile

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

La Società è coinvolta in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio bilancio, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

La Società procede all'eliminazione di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nel risultato dell'esercizio.

Compensazione

Le attività e passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato in bilancio se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti derivati e operazioni di copertura (Hedge accounting)

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria posizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse.

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al *fair value*. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nel risultato dell'esercizio.

La Società designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relative a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interessi e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera. All'inizio della relazione di copertura designata, la Società documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

Copertura dei flussi finanziari

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del *fair value* dello strumento coperto, al valore attuale, dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o di una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nel risultato dell'esercizio nello stesso esercizio o negli esercizi successivi in cui i flussi finanziari attesi coperti hanno un effetto sul risultato dell'esercizio. Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nel risultato dell'esercizio.

Coperture di investimenti netti

Quando uno strumento derivato o una passività finanziaria non derivata è designata come strumento di copertura nell'ambito di una copertura di un investimento netto in una gestione estera, la parte efficace, nel caso dei derivati, della variazione del *fair value* di uno strumento derivato o, nel caso di un elemento non derivato, gli utili o le perdite su cambi, sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e presentate nel patrimonio netto all'interno della riserva di conversione. La parte inefficace è rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio. L'importo rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene riclassificato nel risultato dell'esercizio alla dismissione della gestione estera.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo.

Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio.

Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore netto di realizzo il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine e sono valutate al valore di mercato.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato.

I dividendi distribuiti dalla Società vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successive al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*. Tutti gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto. Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle Società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle Società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1 gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre

successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono convertite nella valuta funzionale ai cambi di effettuazione delle operazioni. Gli elementi monetari nelle succitate valute sono convertiti ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio negli (oneri)/proventi finanziari netti. Gli elementi non monetari, valutati al costo storico espresso in valuta estera, sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione.

Conto economico

Il prospetto di conto economico della Società presenta i costi aggregati "per natura". La scelta di tale modello di esposizione tiene conto della tipicità della Società, in quanto non solo Società operativa ma anche holding di partecipazioni, ed ha l'obiettivo di ottimizzare e semplificare la gestione della contabilità generale e di tutti i relativi adempimenti richiesti dalla normativa fiscale italiana.

Ricavi - I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente, vengono rilevati quando si trasferisce il controllo dei beni o dei servizi e sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni. Le informazioni sulla natura e la tempistica della soddisfazione degli obblighi di prestazione nei contratti con i clienti e le relative politiche di riconoscimento dei ricavi vengono esposte di seguito.

I ricavi comprendono principalmente le vendite dei prodotti e i ricavi derivanti da accordi di licenza. Le vendite di prodotti rappresentano il valore netto della fattura, meno i valori stimati per sconti e resi e sono rilevate quando il controllo delle merci è stato trasferito a terzi. Ciò avviene abitualmente quando la proprietà passa al cliente, alla spedizione o al ricevimento della merce a seconda delle specifiche condizioni di vendita.

I ricavi derivanti da accordi di licenza comprendono i proventi derivanti da accordi di collaborazione sui prodotti dei quali la Società ha concesso in licenza determinati diritti, ma mantiene un significativo interesse economico, attraverso ad esempio la vendita regolare di prodotti finiti. Il ricavo può assumere la forma di *up-front payments*, condivisione degli utili e *royalties*. Quando il controllo del diritto di utilizzo delle attività immateriali passa all'inizio di un accordo, i ricavi sono riconosciuti in un'unica soluzione. Se la sostanza di un accordo è quella del diritto di accesso alle attività immateriali, i ricavi sono riconosciuti nel tempo, di norma su base lineare per tutta la durata del contratto. Qualora la Società fornisca servizi, quali ad esempio la fornitura di prodotti, i ricavi sono riconosciuti per tutta la durata di tali servizi. I ricavi connessi al raggiungimento di un obiettivo di vendita da parte del licenziatario vengono contabilizzati in un'unica soluzione al raggiungimento dell'obiettivo. I ricavi per *royalties* vengono rilevati in un'unica soluzione quando matura il diritto all'incasso.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca e sviluppo sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38, salvo nei casi in cui ne sia prevista la capitalizzazione secondo lo stesso principio. Specificatamente, lo IAS 38 prevede che le spese di sviluppo debbano essere capitalizzate qualora, in riferimento ai prodotti oggetto dell'attività, sia stata determinata la fattibilità tecnica e commerciale per la vendita con elevata probabilità di successo e siano probabili i benefici

economici futuri. Tali spese comprendono oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce “altri ricavi”.

Operazioni con pagamenti basati su azioni – Secondo quanto stabilito dall’IFRS 2, i piani di stock options a favore dei dipendenti costituiscono un componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato da *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Proventi e oneri finanziari - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari. Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico dell’esercizio per competenza utilizzando il metodo dell’interesse effettivo.

Imposte - Le imposte dell’esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell’esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l’utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all’aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell’attività o dell’estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch’esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L’utile per azione è rappresentato dall’utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell’esercizio.

L’utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

Nel 2019 ammontano a € 440.919 migliaia (€ 448.740 migliaia nel 2018) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Vendite nette	411.584	423.315	(11.731)
<i>Royalties e Up-front payments</i>	1.819	1.174	645
Ricavi delle prestazioni	27.516	24.251	3.265
Totale ricavi netti	440.919	448.740	(7.821)

I ricavi per vendite nette possono essere analizzati come segue:

€ (migliaia)	2019		2018	
	Italia	Estero	Italia	Estero
Prodotti farmaceutici	198.283	166.669	191.715	189.642
Prodotti chimica farmaceutica	2.848	42.970	2.724	37.681
Altri	376	438	242	1.311
Totale ricavi per vendite nette	201.507	210.077	194.681	228.634

I ricavi dei prodotti farmaceutici in Italia sono stati di € 198.283 migliaia, in incremento di € 6.568 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Fra le Specialità su prescrizione si segnala il buon andamento delle vendite di Cardicor® e Urorec®.

Le vendite all'estero nel settore farmaceutico diminuiscono di € 22.973 migliaia rispetto all'anno precedente, da attribuire in particolare a minori vendite di prodotti a base di metoprololo, di lercanidipina, oltre che alle pipeline per lanci di Reagila® (cariprazina) avvenute nel corso dell'anno precedente.

Le vendite dei prodotti della chimica farmaceutica all'estero si incrementano di € 5.289 migliaia in particolare per maggiori vendite di manidipina e aciclovir.

I ricavi per vendite nette suddivisi per area geografica sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazione 2019/2018
Europa	410.027	422.828	(12.801)
<i>di cui Italia</i>	<i>205.781</i>	<i>199.040</i>	<i>6.741</i>
Australasia	15.013	10.419	4.594
America	14.656	13.937	719
Africa	1.223	1.556	(333)
Totale	440.919	448.740	(7.821)

Nel 2019, così come nel 2018, non si sono rilevate concentrazioni di ricavi superiori al 10% su un singolo cliente terzo.

I ricavi per vendite nette includono € 192.190 migliaia (€ 198.195 migliaia nel 2018) per vendite di prodotti a imprese controllate:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Recordati Ireland Ltd.	102.289	102.402	(113)
Innova Pharma S.p.A.	25.521	22.278	3.243
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	16.918	14.299	2.619
Casen Recordati S.L.	1.434	1.433	1
Jaba Recordati S.A.	3.251	2.792	459
Recordati Pharma GmbH	17.540	28.875	(11.335)
Recordati Ilaç	504	1.644	(1.140)
Recordati Rare Diseases S.a.r.l.	4.147	3.421	726
Opalia Pharma S.A.	30	15	15
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	1.072	1.065	7
Herbacos Recordati s.r.o.	6.789	7.793	(1.004)
Recordati Romania S.r.l.	3.615	3.300	315
Recordati Polska Sp. z o.o.	4.694	4.299	395
Recordati AG	3.413	4.165	(752)
Recordati BVBA	193	141	52
Recordati AB	284	92	192
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	399	181	218
Recordati Rare Diseases Inc.	97	0	97
Totale	192.190	198.195	(6.005)

Tutte le transazioni commerciali con le imprese controllate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi per *royalties*, *up-front payments* e per prestazioni sono così analizzabili:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Prestazioni e royalties a imprese controllate:			
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	40	40	0
Innova Pharma S.p.A.	797	823	(26)
Recordati Ireland Ltd.	13.576	14.239	(663)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	675	700	(25)
Recordati Pharma GmbH	1.240	883	357
Casen Recordati S.L.	366	302	64
Jaba Recordati S.A.	225	271	(46)
Recordati Ilaç	309	293	16
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	91	95	(4)
Herbacos Recordati sro	101	103	(2)
Recordati Romania S.r.l.	86	76	10
Recordati Rare Diseases Sarl	2.114	1.624	490
Recordati Rare Diseases Inc.	2.429	1.838	591
Rusfic LLC	59	44	15
Recordati Polska Sp. z o.o.	129	133	(4)
Italchimici S.p.A.	2.537	3.373	(836)
Natural Point S.r.l.	565	137	428
Recordati AG	3.362	47	3.315
Recordati BVBA	70	4	66
Recordati A.B.	158	1	157
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	20	2	18
Recordati Ukraine LLC	10	0	10
Totale prestazioni e royalties a imprese controllate	28.959	25.028	3.931
Prestazioni e royalties a terzi:			
<i>Royalties e up-front payments</i>	375	397	(22)
Totale prestazioni e royalties a terzi	375	397	(22)
Totale ricavi delle prestazioni e royalties	29.334	25.425	3.909

I ricavi per prestazioni e royalties a imprese controllate si riferiscono prevalentemente al contratto di "Group Service Agreement", per i servizi svolti per conto delle consociate nel corso dell'esercizio.

I ricavi da Recordati Ireland Ltd. si riferiscono per € 12.674 milioni (€ 13.012 migliaia nel 2018) ad aggiustamenti dei prezzi di trasferimento di operazioni infragruppo effettuati sulla base dei medesimi criteri definiti con l'Agazia delle entrate per annualità precedenti e recepiti in un *Commercial and Management service Agreement*.

I ricavi da Recordati Rare Diseases Sarl e da Recordati Rare Diseases Inc. sono da attribuire in particolare alle attività di ricerca e sviluppo effettuate per conto delle controllate.

I ricavi da Italcimici S.p.A. sono correlati soprattutto al proseguimento dell'attività di co-promotion effettuata per conto della controllata, oltre che al contratto di servizi.

I ricavi da Recordati AG si riferiscono in particolare ad un corrispettivo in forma di "success fee" per una prestazione di servizi di natura straordinaria eseguita da Recordati S.p.A. in relazione all'accordo della società controllata svizzera con talune società appartenenti al gruppo Novartis ubicate in Svizzera riguardante l'acquisizione dei diritti sui prodotti Signifor® e Signifor® LAR® e la licenza perpetua sul programma di sviluppo dell'osilodrostat.

Le prestazioni e royalties a terzi, che ammontano a € 375 migliaia, si riferiscono per € 350 migliaia all'applicazione dal 1° gennaio 2018 del nuovo principio contabile IFRS 15 per gli up-front payments derivanti dai contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli anni precedenti.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 5.964 migliaia nel 2019, rispetto a € 2.001 migliaia nel 2018. Comprendono riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo delle auto a noleggio, altri indennizzi, ricavi non ricorrenti, sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazione immobilizzazioni.

Si segnalano i riaddebiti ai licenziatari dello "sconto 1,83%" dovuti su richiesta dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) dal titolare dell'AIC (autorizzazione immissione in commercio).

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a recuperare l'iva incorporata nei versamenti di *pay-back* effettuati negli esercizi precedenti come consentito in particolare dalla legge di bilancio del 27 dicembre 2017.

Tale recupero ha generato l'iscrizione di una sopravvenienza attiva di € 688 migliaia.

Per quanto riguarda i contributi a fondo perduto sugli investimenti, si dettagliano qui di seguito gli importi accreditati a conto economico nell'ultimo quinquennio:

€ (migliaia)	
2015	12
2016	6
2017	1
2018	0
2019	0
Totale	19

Inoltre sono compresi € 51 migliaia per proventi da investimenti immobiliari.

I proventi da investimenti immobiliari includono l'affitto di immobili civili alla controllante Fimei S.p.A. per € 4 migliaia, l'affitto di alcuni locali dell'immobile di Milano a Innova Pharma S.p.A. per € 12 migliaia, nonché l'affitto di alcuni locali della sede di via Marostica a Milano alla Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. per € 35 migliaia.

5. COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

Sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Materie prime e merci:			
da licenzianti	41.940	35.952	5.988
da altri	71.020	65.829	5.191
	112.960	101.781	11.179
Merci per la rivendita	1.295	3.176	(1.881)
Materiali di confezionamento	7.194	7.500	(306)
Altri e materiali di consumo	5.649	6.814	(1.165)
Totale	127.098	119.271	7.827

La variazione degli acquisti delle materie prime, merci e altri materiali è correlata all'andamento del mix delle vendite per prodotto.

I costi da altri comprendono gli acquisti di metoprololo per € 16.027 migliaia, quelli da Recordati Ireland Ltd per € 10.942 migliaia, da Innova Pharma S.p.A. per € 5.906 migliaia, da Casen Recordati S.L. per € 2.818 migliaia e per € 1.372 da Italmichimici S.p.A.

6. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Salari e stipendi	58.287	56.302	1.985
Oneri sociali	18.761	17.790	971
Componente retributiva derivante da piani di <i>stock option</i>	3.166	2.392	774
Altri costi	5.310	4.233	1.077
Totale costi per il personale	85.524	80.717	4.807

Gli oneri per le *stock option* derivano dall'applicazione dell'IFRS 2 che prevede la valutazione delle suddette opzioni come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico.

Nel corso dell'esercizio, alcuni dipendenti del gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano. La contabilizzazione al 31 dicembre 2019 secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere a conto economico pari a € 604 migliaia.

Gli Altri costi comprendono le quote di TFR dell'esercizio destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Il personale mediamente in forza nella Società, risulta così costituito:

	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Dirigenti	69	70	(1)
Impiegati	594	579	15
Operai	385	378	7
Totale	1.048	1.027	21

7. AMMORTAMENTI

Sono così costituiti:

Ammortamenti delle attività immateriali

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	10.064	10.066	(2)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.403	4.801	602
Totale	15.467	14.867	600

L'incremento rispetto all'anno precedente degli ammortamenti immateriali è da attribuire a Reagila® (cariprazina).

Ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Fabbricati industriali	1.233	1.232	1
Impianti generici	604	552	52
Macchinario a rapido deperimento	2.776	2.607	169
Macchinario a normale deperimento	1.343	1.314	29
Attrezzature varie di laboratorio	985	938	47
Mobili e macchine ufficio	66	59	7
Macchine elettroniche	425	492	(67)
Mezzi di trasporto interni	9	20	(11)
Diritti di utilizzo (IFRS 16)	1.531	0	1.531
Totale	8.972	7.214	1.758

Nella tabella è esposto l'effetto della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Il dettaglio delle altre spese operative è il seguente:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
<i>Pay-back</i> e sconto 1,83%	6.069	6.693	(624)
Incontri e pubblicazioni scientifiche, studi di mercato e spese di informazione medico-scientifica e pubblicitarie	10.339	9.923	416
Sperimentazioni cliniche, farmacologiche	4.694	3.319	1.375
Provvigioni su vendite a agenti e commissioni logistiche	5.275	5.832	(557)
Commissioni Recordati Rare Diseases	80	86	(6)
Trasporti e servizi logistici	2.438	2.306	132
Utenze (forza motrice, gas, acqua etc.)	5.628	5.209	419
Distruzione residui industriali e pulizia	2.845	1.939	906
Servizio co-promotion Innova	1.861	2.117	(256)
Servizio co-promotion Italchimici	0	289	(289)
Manutenzioni	3.979	3.822	157
Premi assicurativi	493	645	(152)
Consulenze professionali	4.297	4.502	(205)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	2.939	682	2.257
Emolumenti Collegio Sindacale	141	127	14
Spese diverse del personale	3.563	3.298	265
Legali, giudiziarie e notarili	383	591	(208)
Servizi diversi e spese ri-addebitate a controllate	8.505	5.902	2.603
Postelegrafoniche	321	319	2
Lavorazioni esterne	9.373	7.565	1.808
Lavorazioni esterne Laboratoires Bouchara	684	216	468
Royalties passive	4.662	3.960	702
Royalties passive Recordati Ireland	71	57	14
Royalties passive Natural Point	24	0	24
Affitti passivi	394	352	42
Servizi su auto a noleggio	930	2.370	(1.440)
Contributi associativi	301	258	43
Sopravvenienze e insussistenze passive	90	69	21
Oneri tributari diversi	1.621	1.780	(159)
Accantonamento rischi su crediti	22	96	(74)
Accantonamento rischi diversi	272	295	(23)
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	66	149	(83)
Costi acquisizioni società e prodotti	72	1.592	(1.520)
Service e addebiti da controllate	139	2.956	(2.817)
Servizi sistemi informativi	2.203	1.605	598
Altre spese operative	1.163	909	254
Totale	85.937	81.830	4.107

Il costo per *pay-back* per un totale di € 6.069 migliaia, oltre allo sconto 1,83%, comprende in particolare la quota pagata di competenza dell'esercizio del rinnovo dell'Accordo negoziale sottoscritto con AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in data 29 settembre 2015 (c.d. Accordo Urorec), oltre che l'accantonamento per la copertura del rischio di ripiano della spesa farmaceutica S.S.N.

Tra i costi per servizi diversi sono compresi i compensi riconosciuti alla società di revisione. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce nell'allegato 7 il dettaglio di tali compensi.

I servizi diversi e spese ri-addebitate a controllate comprendono, tra gli altri, costi di ricerca e sviluppo sostenuti per conto di Recordati Rare Diseases Sarl e Recordati Rare Diseases Inc. e riaddebitati alle controllate. L'incremento rispetto al 2018 è da attribuire ai costi sostenuti in relazione all'acquisizione da Novartis AG dei diritti su Signifor® e osilodrostat e riaddebitati per competenza a Recordati AG.

Le spese per il servizio co-promotion di Innova Pharma S.p.A. sono relative alle prestazioni svolte dalla rete vendita di tale società per conto della Capogruppo.

I compensi degli Amministratori, dei Sindaci, dei Direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come le partecipazioni detenute nella Società e le *stock option* attribuite ai medesimi soggetti sono dettagliati nelle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Nel corso del 2019 non sono stati utilizzati beni in locazione finanziaria.

L'incremento delle royalties passive rispetto al 2018 è correlato alle vendite a mercato di Reagila® (cariprazina).

La voce "Oneri tributari diversi" pari a € 1.621 migliaia (€ 1.780 migliaia nel 2018) si riferisce a:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Contributo D.L. 269/2003	182	172	10
Concessioni governative	588	720	(132)
IMU e TASI	310	311	(1)
Bolli e quietanze	12	16	(4)
Imposte indetraibili	47	59	(12)
Tributi vari	482	502	(20)
Totale	1.621	1.780	(159)

Ai sensi del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003 n. 326, è stato versato nel mese di aprile un contributo del 5% delle spese sostenute nell'anno precedente per le attività di promozione, autocertificate dalla Società entro i termini di legge.

Le tasse per le concessioni governative sono dovute al mantenimento ed eventuale modifica delle registrazioni di specialità etiche e di automedicazione, oltre a quelle per la registrazione di nuovi prodotti. Tra i tributi vari si segnalano la Tari, le tasse d'iscrizione a convegni e congressi e le accise di Campoverde.

I service e addebiti da controllate comprendono i servizi ricevuti dalle controllate Herbacos Recordati s.r.o. per € 10 migliaia (€ 977 migliaia nel 2018), Recordati A.G. per € 129 migliaia (€ 184 migliaia nel 2018), prevalentemente correlati alle attività residue svolte dalle controllate per il metoprololo. Nel 2019 sono cessati i servizi addebitati dalla Recordati Polska Sp. zo.o (€ 1.795 migliaia nel 2018).

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

Il dettaglio delle variazioni delle rimanenze di magazzino è il seguente:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Materie prime, sussidiarie, di consumo e Scorte	3.417	(1.201)	4.618
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.461	481	4.980
Prodotti finiti e merci	(698)	6.052	(6.750)
Totale	8.180	5.332	2.848

10. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazioni ammontano ad € 128.138 migliaia (€ 135.162 migliaia nel 2018) e sono relativi alle imprese controllate.

Tali proventi sono rappresentati dai dividendi deliberati e distribuiti da Bouchara Recordati S.A.S. (€ 29.000 migliaia), da Recordati Ireland Ltd. (€ 60.000 migliaia), da Recordati Orphan Drug S.A.S. (€ 4.104 migliaia), da Recordati Pharma GmbH (€ 31.900 migliaia), Herbacos Recordati s.r.o. (€ 1.191 migliaia) e Recordati Romania S.r.l. (€ 1.943 migliaia).

11. SVALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI

La svalutazione delle partecipazioni, pari a € 2.244 migliaia (€ 6.200 migliaia nel 2018) è relativa alla partecipazione di Recordati Pharmaceuticals Ltd., come commentato nella nota 16.

12. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Gli (oneri)/proventi finanziari presentano un saldo netto negativo di € 17.178 migliaia nel 2019 (€ 17.242 migliaia nel 2018). Le principali voci sono riassunte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Utili/(perdite) di cambio	(2.419)	(139)	(2.280)
Interessi attivi da società controllate	1.288	734	554
Interessi passivi verso società controllate	(2.675)	(2.648)	(27)
Interessi passivi mutui	(5.722)	(2.207)	(3.515)
Interessi passivi prestito obbligazionario	(5.540)	(5.332)	(208)
Interessi netti su posizioni a breve termine	(590)	(6.649)	6.059
Spese bancarie	(1.356)	(886)	(470)
Oneri per adeguamento TFR (IAS 19)	(107)	(115)	8
Interessi passivi su leasing (IFRS 16)	(57)	0	(57)
Totale	(17.178)	(17.242)	64

Il saldo delle differenze cambio sulle operazioni in valuta rappresenta per il 2019 un costo di € 2.419 migliaia a fronte di un costo per il 2018 di € 139 migliaia. In particolare il costo dell'esercizio è dovuto per € 2.185 migliaia al costo delle operazioni concluse nell'anno e per € 234 migliaia al costo dalla valutazione al 31 dicembre 2019 dei crediti e debiti in valuta. Non si rende pertanto applicabile l'art. 2426, punto 8-bis, il quale richiede, qualora dal processo di valutazione dei cambi alla chiusura dell'esercizio emerga un utile netto, che tale valore venga accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Gli interessi attivi da Società controllate sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Italchimici S.p.A.	48	125	(77)
Recordati AG	772	0	772
Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd.	3	0	3
Recordati Polska Sp. z.o.o.	4	7	(3)
Casen Recordati S.L.	220	398	(178)
Rusfic LLC	0	9	(9)
Opalia Pharma S.A.	0	44	(44)
Recordati Rare Diseases SA de C.V.	13	10	3
Recordati Ireland Ltd.	132	82	50
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	67	38	29
Bouchara Recordati S.a.s.	14	0	14
Recordati Romania S.r.l.	0	21	(21)
Recordati A.B.	11	0	11
Recordati Rare Diseases Japan K.K.	4	0	4
Totale	1.288	734	554

Gli interessi attivi sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate nel corso dell'esercizio (€ 1.016 migliaia) e al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Capogruppo (c.d. "cash pooling") attivo dal 2007 e in base al quale vengono contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato (€ 272 migliaia).

Al 31 dicembre risultano aperti finanziamenti attivi a breve termine con Recordati Rare Diseases SA de C.V. (MXN 3.000.000), con Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd. (AUD 300.000) e finanziamenti attivi a lungo termine con Casen Recordati S.L. (€ 3.000 migliaia) e con Recordati AG (CHF 228.919.880).

Gli interessi passivi verso società controllate sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Casen Recordati S.L.	80	77	3
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	0	9	(9)
Fic Medical S.a.r.l.	1	0	1
Innova Pharma S.p.A.	40	51	(11)
Jaba Recordati S.A.	6	5	1
Recordati Ireland Ltd.	2	8	(6)
Recordati Rare Diseases Spain S.L.	5	5	0
Recordati Rare Diseases Sarl	30	68	(38)
Recordati Pharma GmbH	25	60	(35)
Recordati Rare Diseases Inc.	2.133	2.082	51
Recordati AG	7	2	5
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	4	6	(2)
Recordati Rare Diseases Germany GmbH	13	11	2
Recordati Romania S.r.l.	18	0	18
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	20	21	(1)
Recordati BVBA	2	3	(1)
Bouchara Recordati S.a.s.	6	17	(11)
Recordati A.B.	0	2	(2)
Rusfic LLC	198	132	66
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	11	15	(4)
Recordati Orphan Drugs S.a.S.	52	66	(14)
Natural Point S.r.l.	22	8	14
Totale	2.675	2.648	27

Gli interessi passivi sono relativi a finanziamenti concessi dalle Società controllate nel corso dell'esercizio (€ 2.185 migliaia) e al sistema di "cash pooling" per € 490 migliaia.

Al 31 dicembre risultano aperti finanziamenti passivi a breve termine con la società Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC per € 11.400 migliaia, con Herbacos Recordati s.r.o. per € 1.000 migliaia e con Recordati Romania S.r.l. per RON 15.000.000 ed un finanziamento passivo a lungo termine con Recordati Rare Diseases Inc. per USD 70.000.000.

13. IMPOSTE

Le imposte iscritte a conto economico sono così dettagliate:

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Imposte correnti:			
IRES	24.967	34.272	(9.305)
IRAP	5.714	7.421	(1.707)
Beneficio per "Patent Box"	(35.348)	0	(35.348)
Accantonamenti per rischi derivanti da verifiche fiscali	0	5.308	(5.308)
Imposte esercizi precedenti	(816)	3.926	(4.742)
Credito d'imposta ricerca e sviluppo	0	(4.751)	4.751
Totale imposte correnti	(5.483)	46.176	(51.659)
Imposte differite:			
Accantonamento imposte anticipate	(504)	(1.006)	502
Utilizzo imposte (anticipate)/differite esercizi precedenti	5.676	1.395	4.281
Totale imposte differite	5.172	389	4.783
Totale	(311)	46.565	(46.876)

Le imposte sono state stanziare sulla base degli imponibili fiscali stimati.

In riferimento alla presentazione effettuata nel dicembre 2015 da parte di Recordati S.p.A. del modello telematico per il regime opzionale di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali (c.d. Patent Box), si rileva che in data 19 dicembre 2019 la Società ha siglato l'accordo preventivo per la determinazione del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali con l'Ufficio Accordi Preventivi e Controversie dell'Agenzia delle Entrate, efficace per gli anni di imposta dal 2015 al 2019. La normativa prevede un'agevolazione per cinque anni, dal 2015 al 2019, determinata escludendo dalla base imponibile una quota crescente del reddito riconducibile all'utilizzo di beni immateriali agevolabili, pari al 30% e 40% nel 2015 e 2016, e al 50% nei tre esercizi successivi. Il beneficio fiscale relativo alla Società per il quinquennio 2015-2019, pari a circa € 35,3 milioni di cui € 27,0 milioni relativi agli anni precedenti ed € 8,3 milioni relativo al 2019, è stato contabilizzato nell'esercizio 2019.

L'accantonamento per (attività)/passività fiscali differite di € 504 migliaia è così dettagliato:

	2019		2018	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE				
- Fondi per rischi e oneri	(1.365)	(328)	(3.464)	(831)
- Costi di competenza futuri esercizi	(214)	(51)	(728)	(175)
- Svalutazione magazzino	(522)	(125)	0	0
TOTALE	(2.101)	(504)	(4.192)	(1.006)
IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE				
NETTE		(504)		(1.006)

Il prospetto di concordanza tra l'aliquota fiscale vigente per l'imposta sul reddito della Società e l'incidenza effettiva delle imposte è il seguente:

	2019	2018
	%	%
Aliquota fiscale applicabile ai fini IRES	24	24
Dividendi controllate	(12,1)	(11,7)
Svalutazione partecipazione	0,2	0,6
Contributi a congressi	0,2	0,2
Varie	(0,1)	0
Aliquota fiscale effettiva ai fini IRES	12,2	13,1
IRAP	2,7	2,8
Accantonamenti per rischi derivanti da verifiche fiscali	0	2,0
Credito d'imposta sulla ricerca	0	(1,8)
Beneficio " Patent Box "	(14,7)	0
Imposte esercizio precedente	(0,3)	1,5
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	(0,1)	17,6

L'incidenza dell'IRAP sull'utile prima delle imposte è pari al 2,6% in quanto l'imposta è determinata su una base imponibile differente che comprende il risultato finanziario e straordinario.

14. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2019 e 2018 ammontano rispettivamente a € 61.869 migliaia e € 51.855 migliaia (€ 46.961 migliaia al 31 dicembre 2017) e includono la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione. La movimentazione della voce in esame è la seguente:

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.17	39.476	160.806	37.042	6.425	243.749
Incrementi	197	2.293	831	8.814	12.135
Disinvestimenti	(9)	(11)	(606)	0	(626)
Riclassifiche	589	1.890	1.009	(3.496)	(8)
Saldo al 31.12.18	40.253	164.978	38.276	11.743	255.250
Prima applicazione IFRS 16	1.211	267	2.461	0	3.939
Saldo al 1 gennaio 2019	41.464	165.245	40.737	11.743	259.189
Incrementi	95	1.141	1.954	11.858	15.048
Disinvestimenti	(53)	(532)	(1.375)	0	(1.960)
Riclassifiche	215	3.371	1.124	(4.710)	0
Saldo al 31.12.19	41.721	169.225	42.440	18.891	272.277
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.17	30.046	135.287	31.455	0	196.788
Ammortamenti dell'esercizio	1.232	4.473	1.508	0	7.213
Disinvestimenti	(9)	(11)	(586)	0	(606)
Saldo al 31.12.18	31.269	139.749	32.377	0	203.395
Ammortamenti dell'esercizio	1.483	4.924	2.565	0	8.972
Disinvestimenti	(53)	(532)	(1.374)	0	(1.959)
Saldo al 31.12.19	32.699	144.141	33.567	0	210.408
Valore netto					
Al 31 Dicembre 2019	9.022	25.084	8.872	18.891	61.869
Al 31 Dicembre 2018	8.984	25.229	5.899	11.743	51.855
Al 31 Dicembre 2017	9.430	25.519	5.587	6.425	46.961

Nel corso del 2019 gli incrementi ammontano a € 15.048 migliaia, dei quali € 1.083 migliaia dovuti all'applicazione del principio contabile IFRS 16, e si riferiscono principalmente a investimenti nello stabilimento e nella sede di Milano per € 7.852 migliaia e a interventi nello stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 6.114 migliaia.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a € 8.972 migliaia e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

Gli ammortamenti comprendono € 1.530 migliaia relativi all'applicazione dell'IFRS 16.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati secondo il principio contabile IFRS 16 (vedi nota n. 2).

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31.12.18	0	0	0	0
Prima Applicazione IFRS 16	1.211	267	2.461	3.939
Saldo al 1 gennaio 2019	1.211	267	2.461	3.939
Incrementi	0	0	1.083	1.083
Disinvestimenti	0	0	(188)	(188)
Riclassifiche	0	0	0	0
Saldo al 31.12.19	1.211	267	3.356	4.834
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31.12.18	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	250	200	1.080	1.530
Disinvestimenti	0	0	(188)	(188)
Riclassifiche	0	0	0	0
Saldo al 31.12.19	250	200	892	1.342
Valore netto				
Al 31 dicembre 2019	961	67	2.464	3.492
Al 31 dicembre 2018	0	0	0	0

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sul territorio.

15. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2019 e 2018 ammontano rispettivamente a € 235.923 migliaia e € 242.174 migliaia (€ 239.515 migliaia al 31 dicembre 2017). La movimentazione della voce in esame è la seguente:

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.17	212.280	42.237	13.234	41.465	309.216
Incrementi	0	8.771	0	8.748	17.519
Riclassifiche	0	39.726	0	(39.718)	8
Saldo al 31.12.18	212.280	90.734	13.234	10.495	326.743
Incrementi	0	2.822	0	6.394	9.216
Riclassifiche	0	7.435	0	(7.435)	0
Saldo al 31.12.19	212.280	100.991	13.234	9.454	335.959
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.17	32.039	24.429	13.234	0	69.702
Ammortamenti dell'esercizio	10.066	4.801	0	0	14.867
Saldo al 31.12.18	42.105	29.230	13.234	0	84.569
Ammortamenti dell'esercizio	10.064	5.403	0	0	15.467
Saldo al 31.12.19	52.169	34.633	13.234	0	100.036
Valore netto					
Al 31 Dicembre 2019	160.111	66.358	0	9.454	235.923
Al 31 Dicembre 2018	170.175	61.504	0	10.495	242.174
Al 31 Dicembre 2017	180.242	17.808	0	41.465	239.515

L'incremento delle Immobilizzazioni immateriali pari a € 9.216 migliaia si riferisce prevalentemente all'accordo di licenza con Gedeon Richter per i diritti di Reagila® (cariprazina).

Tutte le attività sono a vita utile definita e ammortizzate per un periodo non superiore a 20 anni.

16. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni al 31 dicembre 2019 ammontano a € 1.085.276 migliaia con un incremento di € 156.376 migliaia rispetto al 2018, come evidenziato nella tabella allegata N° 1. Le percentuali di partecipazione e il numero delle azioni o quote possedute sono riportate nell'allegato N° 2.

Il raffronto tra il valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate e la loro valutazione con il metodo del patrimonio netto, ex art. 2426 del Codice Civile, è riportato nell'allegato N° 3.

Riguardo alle partecipazioni in imprese controllate, lo IAS 27 – *Bilancio separato* – prevede l'iscrizione secondo il metodo del costo o, in alternativa, l'adozione del *fair value* secondo quanto stabilito dall'IFRS 9. Recordati S.p.A. ha adottato il criterio del costo e pertanto, qualora vi siano indicazioni che la recuperabilità del costo è, in tutto o in parte, venuta meno, il valore di carico deve essere ridotto al relativo valore recuperabile, secondo quanto statuito dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle

attività). Quando successivamente tale perdita viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può comunque eccedere il costo originario. In particolare, nel determinare l'ammontare dei ripristini di valore, trattandosi di partecipazioni in imprese non quotate e per le quali non è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs of disposal*") attendibile, il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso delle partecipate. Nella determinazione di tale valore d'uso sono stati presi in considerazione i risultati previsti nel piano per ciascuna partecipata, aumentati del loro valore finale ("*terminal value*") opportunamente rettificati per tener conto dei rischi e delle incertezze insiti nelle assunzioni su cui il piano è basato. Tali risultati e il valore finale sono stati attualizzati applicando l'attuale costo del capitale delle società in accordo con quanto previsto dalla metodologia raccomandata dallo IAS 36.

Peraltro si segnala che, ove possibile, è stato svolto un esercizio di *impairment* unitario a livello consolidato sia per la verifica di recuperabilità delle partecipazioni iscritte nel bilancio separato di Recordati S.p.A., sia per la verifica di recuperabilità dell'avviamento risultante nel bilancio consolidato del gruppo Recordati. Si consideri pertanto che il test di *impairment* effettuato a livello consolidato fornisce indicazioni anche in merito a eventuali perdite durevoli di valore a livello di bilancio separato, e quindi ai fini della verifica della tenuta del valore di carico delle partecipazioni.

Nella tabella seguente sono esposti i tassi di attualizzazione utilizzati per l'effettuazione del "*test di impairment*" per ciascuna delle partecipazioni assoggettate al test stesso:

<i>Partecipazione</i>	<i>Tasso di attualizzazione</i>
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	4,31%
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	6,02%
Recordati Rare Diseases Canada Inc.	4,96%
Recordati Rare Diseases S.A. DE C.V.	8,40%

Per gli ulteriori tassi utilizzati si rimanda all'analogo paragrafo presente nel bilancio consolidato.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2020-2022) derivano dal budget 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 dicembre 2019 e, per gli anni 2021 e 2022, da previsioni specifiche per le partecipazioni interessate dal "*test di impairment*" approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2020.

Il valore in uso, determinato secondo le modalità descritta per ciascuna delle partecipazioni, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Con riferimento alla controllata Recordati Pharmaceuticals Ltd., il confronto tra il valore recuperabile della partecipazione e il valore di carico nella Società ha determinato la necessità di procedere ad una svalutazione pari a € 2.244 migliaia fino al limite del suo fair value determinato come la sua valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di stock options a favore di dipendenti delle società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto. Il costo delle stock-options assegnate al personale dipendente delle società estere è stato imputato ad incremento del valore delle relative partecipazioni per un importo pari ad € 3.883 migliaia.

Il valore principale delle partecipazioni in altre imprese è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value*

complessivo al 31 dicembre 2019 delle n. 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 35.598 migliaia. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente incrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2018 di € 17.601 migliaia con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto in continuità con il trattamento contabile degli esercizi precedenti.

Il riepilogo dettagliato di tutte le partecipazioni controllate, direttamente e indirettamente, con evidenziazione del fatturato e del risultato di ogni singola società è contenuto nell'allegato n. 4. Si precisa che tutte le partecipazioni indicate riguardano capitale con diritto di voto.

Per ulteriori informazioni sulle partecipazioni si rimanda alla parte relativa al bilancio consolidato.

17. CREDITI (inclusi nelle attività non correnti)

I crediti non correnti ammontano al 31 dicembre 2019 a € 192.380 migliaia, (€ 3.107 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferiscono principalmente alla quota non corrente del finanziamento concesso a favore di Recordati AG (€ 182.540 migliaia con scadenza nel 2024).

Tale finanziamento è stato concesso a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti crediti per € 9.730 migliaia relativi al beneficio fiscale per "Patent Box" per le quote recuperabili a partire dal 2021 come commentato nella nota 13.

18. ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2019 ammontano a € 21.872 migliaia (€ 27.854 migliaia al 31 dicembre 2018), con un decremento di € 5.982 migliaia.

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie viene esposta nelle seguenti due tabelle:

€ (migliaia)	2019	2018
Saldo al 1 gennaio	27.854	27.783
Incrementi	504	1.806
Utilizzi	(6.486)	(1.735)
Saldo al 31 dicembre	21.872	27.854

€ (migliaia)	Saldo al 31/12/2018	Accantona mento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2019
Applicazione IFRS 15	453	0	(98)	355
Affrancamento avviamenti	22.198	0	(4.440)	17.758
Valutazione strumenti derivati	2.652	0	(711)	1.941
Acc.to fondo rischi	2.449	328	(947)	1.830
Svalutazione magazzino	58	125	0	183
Valutazione partecipazioni ex Lux	(53)	0	(211)	(264)
Altre	97	51	(79)	69
Totale	27.854	504	(6.486)	21.872

Tale voce include imposte differite attive relative a componenti di utili/perdite rilevate nel patrimonio netto pari a € 810 migliaia al 31 dicembre 2019 (€ 460 migliaia al 31 dicembre 2018).

19. RIMANENZE DI MAGAZZINO

La consistenza delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2019 e 2018 ammonta rispettivamente a € 74.893 migliaia e € 66.713 migliaia, come evidenziato nel seguente prospetto:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	17.844	14.426	3.418
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.339	14.878	5.461
Prodotti finiti e merci	36.710	37.409	(699)
Totale	74.893	66.713	8.180

Le rimanenze si incrementano di € 8,2 milioni per far fronte ai fabbisogni futuri attesi.

20. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2019 e 2018 ammontano rispettivamente a € 95.182 migliaia e € 89.394 migliaia, come di seguito evidenziato:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Crediti commerciali verso controllate	53.953	53.015	938
Crediti commerciali verso terzi:			
Italia	32.868	30.546	2.322
Esteri	9.508	7.006	2.502
	96.329	90.567	5.762
Meno:			
Fondo svalutazione crediti	(1.147)	(1.173)	26
Totale crediti commerciali	95.182	89.394	5.788

L'esposizione calcolata sui crediti verso terzi si attesta a 66 giorni al 31 dicembre 2019, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

L'adeguamento dei crediti in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio negative per € 71 migliaia. I crediti sono iscritti comprendendo tali rettifiche.

I crediti commerciali verso le società del Gruppo sono originati da forniture di merci e servizi e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Innova Pharma S.p.A.	4.599	4.363	236
Recordati Ireland Ltd.	25.216	28.315	(3.099)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	2.418	1.834	584
Jaba Recordati S.A.	487	832	(345)
Recordati Pharma GmbH	2.123	5.675	(3.552)
Casen Recordati S.L.	309	435	(126)
Recordati Ilaç	330	1.431	(1.101)
Recordati Rare Diseases Italy S.r.l.	23	23	0
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A	138	120	18
Herbacos Recordati S.A.	63	1.865	(1.802)
Recordati Rare Diseases Sarl	4.027	2.008	2.019
Recordati Romania S.r.l.	792	341	451
Recordati Polska S.p. z.o.o.	371	1.149	(778)
Recordati Rare Diseases Inc.	2.452	0	2.452
Recordati Pharmaceuticals Ltd.	10	0	10
Recordati Ukraine Ltd.	12	0	12
Recordati Rare Diseases SA de C.V.	11	0	11
Opalia Pharma S.A.	6	11	(5)
Rusfic LLC	73	54	19
Italchimici S.p.A.	2.711	3.733	(1.022)
Recordati A.B.	66	0	66
Recordati AG	6.822	652	6.170
Recordati BVBA	34	26	8
Natural Point S.r.l.	860	148	712
Totale	53.953	53.015	938

Nei crediti verso Recordati Ireland Ltd. è compresa la fattura di riaddebito come previsto dal *Commercial and Management Service Agreement* per € 12.674 migliaia (€13.012 migliaia nel 2018).

I crediti verso Recordati AG sono dovuti al riaddebito dei costi sostenuti per l'acquisizione dei prodotti Signifor® e osilodrostat e al riaddebito delle commissioni per i relativi servizi prestati dalla Società.

I crediti verso Recordati Rare Diseases Inc. sono dovuti al contratto di service e al riaddebito di costi del regional manager.

Altre variazioni sono da attribuire alla procedura automatizzata di "netting" delle posizioni aperte tra le società del Gruppo, in base alla quale, con cadenza mensile, vengono compensate automaticamente le partite intercompany e liquidati i relativi saldi netti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

€ (migliaia)	2019	2018
Saldo al 1 gennaio	1.173	1.109
Utilizzo per perdite su crediti	(48)	(32)
Accantonamento dell'esercizio	22	96
Saldo al 31 dicembre	1.147	1.173

La Società utilizza una matrice per misurare le perdite su crediti commerciali provenienti da singoli clienti, che comprendono un numero molto elevato di piccoli saldi. Le perdite su crediti sono stimate utilizzando un metodo basato sulla probabilità di deterioramento dei crediti attraverso fasi successive di insolvenze, considerando le esposizioni in categorie diverse in base alle caratteristiche comuni del rischio di credito, quali ad esempio l'area geografica e la durata della relazione con il cliente. La seguente tabella fornisce informazioni sull'esposizione al rischio di credito per i crediti commerciali verso terzi al 31 dicembre 2019.

€ (migliaia)	Valore crediti lordi
Correnti (non scaduti)	40.292
Scaduti 1-30 giorni	633
Scaduti 31-60 giorni	169
Scaduti 61-90 giorni	0
Scaduti più di 90 giorni	1.282
Totale crediti commerciali lordi	42.376

Il fondo è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

La composizione dei più rilevanti crediti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2019		31.12.2018	
	Valuta	Euro/000	Valuta	Euro/000
Crediti in US\$	6.456.621	5.822	2.898.904	2.532
Crediti in CHF	1.067.928	980	734.323	646
Crediti in RON	3.535.575	740	1.183.053	254

21. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 45.815 migliaia (€ 6.852 migliaia al 31 dicembre 2018). Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Tributari	41.519	2.479	39.040
Verso controllanti	26	24	2
Verso controllate	648	762	(114)
Anticipi a dipendenti e agenti	1.602	2.089	(487)
Altri	2.020	1.498	522
Totale crediti diversi	45.815	6.852	38.963

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2019 a € 41.519 migliaia (€ 2.479 migliaia nel 2018) e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Crediti verso Fimeì per imposte correnti (IRES)	11.311	0	11.311
Crediti verso Fimeì per "Patent Box" (IRES)	20.792	0	20.792
Crediti per imposte correnti (IRAP)	2.112	0	2.112
Crediti per imposte "Patent Box" (IRAP)	4.825	0	4.825
Erario per imposte chieste a rimborso	43	43	0
Erario per IVA	2.279	2.350	(71)
Crediti per IVA estera	144	86	58
Crediti vari	13	0	13
Totale crediti tributari	41.519	2.479	39.040

Il credito verso la controllante FIMEI S.p.A. per imposte correnti è composto da:

- il credito per imposte correnti relativo alle imposte dell'esercizio, determinate sulla base degli imponibili fiscali stimati che sono risultati inferiori agli acconti versati. Tale credito è stato ceduto dalla Recordati S.p.A. alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D.Lgs. 344/2003.
- il credito per imposte chieste a rimborso relativo alla presentazione dell'istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente per gli anni dal 2007 al 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater del Decreto Legge n. 201 del 2011;

I crediti verso Fimeì per "Patent Box" rappresentano la quota corrente del beneficio fiscale per "Patent Box", come commentato nella nota 13.

Nel corso dell'esercizio è stato incassato il credito per l'IVA chiesta a rimborso con istanza presentata in data 18 ottobre 2007 relativa all'IVA sulle auto pari a € 521 migliaia.

I crediti verso le controllate ammontano a € 648 migliaia (€ 762 migliaia nel 2018) e sono relativi all'IVA trasferita nell'ambito della procedura di Gruppo dalla società Innova Pharma S.p.A. (€ 600 migliaia) e a crediti diversi per € 48 migliaia verso la società Italcimici S.p.A.

Gli anticipi a dipendenti e agenti ammontano al 31 dicembre 2019 e 2018 rispettivamente a € 1.602 migliaia e € 2.089 migliaia. Sono costituiti dagli anticipi ai dipendenti, da fondi spese degli informatori medico scientifici e dai finanziamenti concessi ai dipendenti che hanno esercitato le "stock option" per € 1.128 migliaia, per l'acquisto di 73.500 azioni derivanti dall'esercizio di opzioni assegnate il 29 luglio 2014 e il 13 aprile 2016.

I crediti verso altri ammontano al 31 dicembre 2019 a € 2.020 migliaia (€ 1.498 migliaia al 31 dicembre 2018) e comprendono, tra gli altri, gli anticipi ai fornitori.

22. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Le Altre attività correnti ammontano a € 1.519 migliaia (€ 927 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente. In particolare si tratta di rate anticipate per prestazioni periodiche di competenza di due esercizi.

23. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE) (inclusi nelle attività correnti)

Ammontano a € 9.949 migliaia (€ 6.414 migliaia al 31 dicembre 2018).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2019 dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Società a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato un'attività complessiva di € 9.949 migliaia. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 6.745 migliaia mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con Unicredit, è positiva per € 3.204 migliaia.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti ricavata da fonti simili che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

24. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli altri crediti finanziari a breve termine sono tutti verso le società controllate e in particolare:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Casen Recordati S.L.	3.004	6.011	(3.007)
Bouchara Recordati S.a.s.	586	0	586
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	67	9.461	(9.394)
Recordati A.B.	3.421	0	3.421
Recordati Ireland Ltd.	42.081	50.546	(8.465)
Recordati Polska sp. z.o.o.	0	351	(351)
Recordati Rare Diseases SA de C.V.	152	141	11
Italchimici S.p.A.	47	14.331	(14.284)
Recordati Rare Diseases Japan	0	461	(461)
Recordati AG	29.130	0	29.130
Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd.	191	0	191
Tonipharm S.A.S.	40	0	40
Totale	78.719	81.302	(2.583)

I suddetti crediti sono dovuti al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Capogruppo (c.d. "*cash pooling*") per € 46.242 migliaia; alle quote correnti dei finanziamenti a lungo termine a favore di Casen Recordati S.L. (€ 3.004 migliaia) e di Recordati AG (€ 29.130 migliaia); oltre che ai finanziamenti a breve termine a favore di Recordati Rare Diseases SA de C.V. (€ 152 migliaia) e di Recordati Rare Diseases Australia Pty Ltd. (€ 191 migliaia). Tali finanziamenti sono remunerati a tassi di interesse allineati al mercato.

25. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La loro composizione è schematizzata nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Depositi di conto corrente a vista	85.077	57.924	27.153
Disponibilità di cassa	3	2	1
Proventi su prodotti derivati	828	812	16
Totale	85.908	58.738	27.170

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019, sono costituite da depositi di conto corrente e depositi bancari a breve termine.

26. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il codice civile è stato predisposto il prospetto allegato n. 5 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale - Il capitale sociale, al 31 dicembre 2019 pari a € 26.140.645, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso del 2019 è rimasto invariato.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2019 la riserva sovrapprezzo azioni ammonta a € 83.718 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2018.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2019 l'ammontare, pari a € 93.480 migliaia, corrisponde al valore delle n. 3.308.571 azioni proprie in portafoglio.

La variazione netta è stata di € 52.128 migliaia ed è dovuta alla cessione di n. 1.845.000 azioni a servizio dei piani di stock option 2010-2013 e 2014-2018 e 2018-2022.

Riserva legale

Ammonta a € 5.228 migliaia ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2018 avendo raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Le altre riserve, ammontanti complessivamente a € 268.888 migliaia, sono qui di seguito dettagliate:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Avanzo di Fusione	29.813	29.813	0
Riserva straordinaria	76.729	73.184	3.545
Riserva ex art. 13 c.6 D. Lgs. n. 124/1993	99	99	0
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	0
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	0
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	0
Riserva principi contabili internazionali	147.052	122.370	24.682
Totale	275.033	246.806	28.227
<i>Fair value</i> strumenti derivati	(6.145)	(8.398)	2.253
Totale altre riserve	268.888	238.408	30.480

- *Avanzo di Fusione*

Ammonta a € 29.813 migliaia (saldo invariato rispetto al 2018) e fa riferimento all'avanzo di fusione generatosi nell'esercizio 2017 in seguito alla fusione per incorporazione della ex controllata Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company.

- **Riserva straordinaria**
Al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 ammonta rispettivamente a € 76.729 migliaia e € 73.184 migliaia. La riserva si è incrementata complessivamente per € 3.545 migliaia per effetto delle operazioni di seguito riportate:
 - destinazione di parte dell'utile dell'esercizio per € 29.486 migliaia, come da delibera assembleare dell'11 aprile 2019;
 - differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio, pari a € 25.941 migliaia, che è stata imputata a decremento della riserva straordinaria come previsto dai principi contabili internazionali.
- **Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993**
Al 31 dicembre 2019 ammonta a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- **Riserva straordinaria agevolazioni IVA**
Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.
- **Contributi per la ricerca e per investimenti**
Ammontano a € 17.191 migliaia e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente. Tali contributi sono soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano sostanzialmente ammortizzati.
- **Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno**
Ammonta ad € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- **Riserva principi contabili internazionali**
Ammonta ad € 147.052 migliaia (€ 122.370 migliaia al 31 dicembre 2018) ed è così composta:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	0
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	0
Magazzino	463	463	0
Fondo TFR	(634)	(276)	(358)
<i>Stock Options</i>	20.020	16.855	3.165
Adeguamento partecipazioni per stock option	15.202	11.319	3.883
<i>Stock Options – Piano di incentivazione Rossini Luxembourg S.à r.l.</i>	604	0	604
Riserva adeguamento società fusa	24	24	0
Riserva adeguamento strumenti finanziari	27.840	10.452	17.388
Totale	147.052	122.370	24.682

Per quanto riguarda le sottovoci che si sono movimentate nel corso del 2019 si segnala quanto segue:

- **Fondo TFR**
La valutazione del fondo TFR in base ai criteri stabili dello IAS 19 ha generato una riserva negativa al 31 dicembre 2019 pari a € 634 migliaia;

- *Stock Options*
L'importo di € 20.020 migliaia è relativo al costo del personale per le stock options emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed ancora da esercitare, la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2. L'importo di € 15.202 migliaia è relativo al costo per le stock options del personale dipendente delle società controllate la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati.
- *Stock Options – Piano di incentivazione Rossini Luxembourg S.à r.l.*
L'importo di € 604 migliaia è relativo al costo del personale per le azioni della Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di di Recordati S.p.A., acquistate al valore nominale da parte di alcuni dipendenti della società.
- *Riserva adeguamento strumenti finanziari*
Tale riserva, pari a € 27.840 migliaia, deriva quasi interamente dall'adeguamento alla data, al netto dell'effetto fiscale, del valore della partecipazione in PureTech Health p.l.c..
- *Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati*
In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tale riserva accoglie la contropartita dei valori delle attività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio del relativo finanziamento in valuta coperto e le passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*. Il valore al 31 dicembre 2019, al netto dell'effetto fiscale, è negativo per € 6.145 migliaia.

Riserva di rivalutazione

Ammonta a € 2.602 migliaia (invariata rispetto al 2018) ed è costituita dai saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991

Al 31 dicembre 2019 le riserve in sospensione d'imposta ammontano a € 87.826 migliaia e sono composte per € 15.964 migliaia dalle riserve per contributi ricevuti al netto della parte tassata, per € 517 migliaia dalla riserva agevolazione IVA, per € 99 migliaia dalla riserva costituita ai sensi della Legge istitutiva dei fondi pensione e per € 71.246 migliaia dalle riserve di rivalutazione al netto delle imposte sostitutive. Le riserve di rivalutazione per un importo di € 68.644 migliaia sono state eliminate coerentemente con quanto previsto da principi contabili internazionali e il vincolo fiscale della sospensione d'imposta è stato trasferito sulla Riserva da sovrapprezzo azioni. A fronte di tali riserve non sono state stanziate imposte differite, in quanto, in accordo con lo IAS 12, tali imposte differite vengono contabilizzate nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

Piani di incentivazione

Al 31 dicembre 2019 sono in essere tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2010-2013, con le attribuzioni del 9 febbraio 2011, dell'8 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 30 ottobre 2013, il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016 e il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 03 agosto 2018. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2019 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 01.01.2019	Attribuite 2019	Esercitate 2019	Annulate e scadute	Quantità 31.12.2019
Data di attribuzione						
9 febbraio 2011	6,7505	73.500	-	(73.500)	-	0
8 maggio 2012	5,3070	427.500	-	(185.000)	-	242.500
17 aprile 2013	7,1600	25.000	-	(0)	-	25.000
30 ottobre 2013	8,9300	15.000	-	(10.000)	-	5.000
29 luglio 2014	12,2900	2.171.000	-	(1.032.500)		1.138.500
13 aprile 2016	21,9300	2.961.500	-	(544.000)	(199.500)	2.218.000
03 agosto 2018	30,7300	4.818.000		-	(239.500)	4.578.500
Totale		10.491.500	0	(1.845.000)	(439.000)	8.207.500

Nel corso del periodo, alcuni dipendenti del Gruppo Recordati sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

27. FINANZIAMENTI

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2019 e 2018 sono così costituiti.

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
Finanziamento concesso da Centrobanca (ora UBI Banca) al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2022	20.454	27.273	(6.819)
Prestito obbligazionario sottoscritto in dollari dall'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	66.762	65.502	1.260
Finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	5.000	15.000	(10.000)
Finanziamento concesso da Ing Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	3.750	11.250	(7.500)
Finanziamento concesso da BNL al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	12.500	25.000	(12.500)
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2021	16.667	25.000	(8.333)
Finanziamento concesso da Recordati Rare Diseases al tasso di interesse fisso rimborsabile in rate semestrali entro il 2025	62.311	61.135	1.176
Prestito obbligazionario sottoscritto in Euro con l'investitore Pricoa Capital Group (Prudential)	125.000	125.000	0
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2024	54.000	64.500	(10.500)
Finanziamento concesso da UBI Banca al tasso di interesse variabile rimborsabile in un'unica rata nel 2022	50.000	50.000	0
Finanziamento concesso da Unicredit al tasso variabile rimborsabile in un'unica rata nel 2021	50.000	50.000	0
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2025	64.286	75.000	(10.714)
Finanziamento concesso da banca Passadore al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2022	15.000	15.000	0
Finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale al tasso di interesse fisso e variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2021	3.002	4.279	(1.277)
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	150.000	150.000	0
Finanziamento concesso da un pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	400.000	0	400.000
Finanziamento concesso da ING Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	22.500	0	22.500
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	1.121.232	763.939	357.293
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(139.115)	(67.518)	(71.597)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	982.117	696.421	285.696
Spese relative finanziamenti	(4.569)	(1.602)	(2.967)
Totale finanziamenti scadenti oltre 12 mesi al netto dei costi	977.548	694.819	(282.729)
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	2.328	0	2.328
Totale	979.876	694.819	285.057

In questa voce sono incluse le passività, derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere (vedi nota n. 2). Il valore di tali passività al 31 dicembre 2019 è pari a € 2.328 migliaia (€ 2.626 migliaia alla data di prima applicazione del principio).

Al 31 dicembre 2019 i finanziamenti a medio lungo termine, comprendendo anche le quote a breve (vedi nota n. 36), sono pari a € 1.120.173 migliaia. L'incremento netto di € 357.836 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 è stato determinato da nuovi finanziamenti per € 418.746 migliaia, dai rimborsi del periodo pari a € 66.855 migliaia, dall'incremento dei debiti finanziari per leasing in applicazione dell'IFRS 16 pari a € 3.510 migliaia e dall'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta (incremento di € 2.435 migliaia).

Le quote dei debiti finanziari a medio/lungo termine scadenti oltre il 31 dicembre 2019 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

valori in € (migliaia)

2021	199.646
2022	207.005
2023	164.470
2024	169.833
2025	82.989
2026 e successivi	153.606
Totale finanziamenti	977.548
Debiti finanziari a lungo termine per leasing (IFRS 16)	2.328
Totale	979.876

Dettagli dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2019

Finanziamento sottoscritto dalla Società in data 30 novembre 2010 con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 20,4 milioni. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse del 2,575%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2019 è risultata negativa per € 641 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Società in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75

milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni al tasso fisso del 4,28% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni al tasso fisso del 4,51% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 31 dicembre 2019 ha determinato un incremento della passività di € 1.260 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, a causa della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni ad un tasso fisso del 2,895% annuo per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni al tasso fisso del 3,15% annuo per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2019, risultata complessivamente positiva per € 9.949 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 23).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento sottoscritto dalla Società nel mese di maggio 2015 con UniCredit per € 50,0 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 80 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2015 ed entro maggio 2020. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 5,0 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Finanziamento da ING Bank per € 30,0 milioni, originariamente sottoscritto dalla Società in data 8 gennaio 2014 e rinegoziato in data 12 giugno 2015 con la sola modifica del tasso d'interesse. Le nuove condizioni prevedono infatti un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 85 *basis points* (rispetto ai 190 dell'accordo precedente), mentre sono rimaste invariate le scadenze di rimborso semestrale del capitale a partire da luglio 2016 ed entro gennaio 2020. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 3,8 milioni. Il prestito è interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, pari all'1,913% dopo la rinegoziazione sopra descritta. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2019 è risultata negativa di € 27 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento con ING Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

In data 8 novembre 2016, la Società ha sottoscritto un finanziamento con la controllata Recordati Rare Diseases, al fine di accentrare le disponibilità liquide generate dalla controllata, per complessivi \$ 70,0 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 30 milioni al tasso fisso del 3,35% annuo, rimborsabili in un'unica soluzione con scadenza 13 giugno 2023 e \$ 40 milioni al tasso fisso del 3,50% annuo, rimborsabili in un'unica soluzione con scadenza 13 giugno 2025. La conversione del debito al 31 dicembre 2019 ha determinato un incremento della passività di € 1.176 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, a causa della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento. Il prestito è stato interamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 62,9 milioni ad un tasso di interesse fisso del 1,56% annuo per la *tranche* con scadenza 7 anni e al tasso fisso del 1,76% annuo per quella con scadenza a 9 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2019 risultata complessivamente negativa per € 1.678 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Finanziamento di € 25,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di dicembre 2016 con la Banca Nazionale del Lavoro. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 40 *basis points* e una durata di 4 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2019 ed entro settembre 2020. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 12,5 milioni. Il prestito è stato interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,41%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2019 è risultata negativa per € 35 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento di € 25,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di dicembre 2016 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 60 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 16,6 milioni. Il prestito è stato coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso dello 0,68%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2019 è risultata negativa per € 81 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Prestito obbligazionario emesso dalla Società nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, al tasso fisso del 2,07% annuo, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di luglio 2017 con Mediobanca. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 *basis points* e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 54,0 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,29%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2019 è risultata negativa per € 965 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di settembre 2017 con UBI Banca. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 50 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,714%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2019 è risultata negativa per € 719 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di settembre 2017 con UniCredit. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 55 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 29 settembre 2021. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dello 0,698%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2019 è risultata negativa per € 468 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 95 *basis points*, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 64,1 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,305%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2019 è risultata negativa per € 1.097 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* di 65 *basis points*, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale alla Società nel luglio 2018 per € 4,3 milioni a sostegno degli investimenti in ricerca, dei quali € 3,9 milioni al tasso di interesse fisso agevolato dello 0,50%, da rimborsare in sei rate semestrali a partire dal 30 giugno 2019 ed entro il 31 dicembre 2021, ed € 0,4 milioni al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 220 *basis points*, da rimborsare in due rate il 30 giugno e il 31 dicembre 2021. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente a € 3,0 milioni.

Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Società nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 130 *basis points*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse dell'1,619%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2019 è risultata negativa per € 2.171 migliaia milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – *cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Nel mese di giugno 2019 la Società ha negoziato un prestito per un valore di € 400,0 milioni finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* di 135 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

Nel mese di agosto 2019 la Società ha sottoscritto un finanziamento con ING Bank per € 22,5 milioni al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 135 *basis points*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi di capitale, sempre su base semestrale, a partire dal dicembre 2021 ed entro dicembre 2024. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui

inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

28. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Il saldo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 8.663 migliaia (€ 9.356 migliaia al 31 dicembre 2018). Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

€ (migliaia)	2019	2018
Saldo al 1 gennaio	9.356	10.860
Incrementi dell'esercizio	107	115
Utilizzi dell'esercizio	(1.238)	(769)
Adeguamento valutazione TFR (IAS 19)	438	(850)
Saldo al 31 dicembre	8.663	9.356

La valutazione del trattamento di fine rapporto (TFR) in base allo IAS 19 ha generato una passività al 31 dicembre 2019 di € 8.663 migliaia. I conteggi effettuati tenendo conto delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2019, hanno evidenziato una maggior passività e determinato la contabilizzazione di un adeguamento di € 438 migliaia rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2018 con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, così come richiesto dal principio contabile di riferimento.

29. ALTRI DEBITI NON CORRENTI

Il saldo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 3.256 migliaia invariato rispetto al 31 dicembre 2018) e si riferisce alla quota di debito a lungo termine per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma S.A..

30. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2019 e 2018 ammontano rispettivamente a € 62.650 migliaia e € 49.373 migliaia. Si riporta di seguito il relativo dettaglio:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
Fornitori società controllate	5.888	8.274	(2.386)
Fornitori Italia	28.308	17.348	10.960
Fornitori Italia per fatture da ricevere	7.237	7.810	(573)
Fornitori Estero	18.161	8.984	9.177
Fornitori Estero per fatture da ricevere	3.056	6.957	(3.901)
Totale debiti verso fornitori	62.650	49.373	13.277

Il dettaglio relativo alle società controllate è il seguente:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
Recordati Rare Diseases Inc.	10	1.076	(1.066)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	226	107	119
Innova Pharma S.p.A.	3.155	2.421	734
Italchimici S.p.A.	634	289	345
Recordati Ireland Ltd.	1.321	2.922	(1.601)
Casen Recordati S.L.	475	1.056	(581)
Recordati AG (già Pro Farma AG)	0	99	(99)
Herbacos Recordati S.r.o.	0	217	(217)
Recordati Pharmaceuticals Ltd	0	52	(52)
Recordati AB	0	35	(35)
Jaba Recordati S.A.	40	0	40
Recordati BVBA	3	0	3
Natural Point S.r.l.	24	0	24
Totale debiti controllate	5.888	8.274	(2.386)

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

L'adeguamento dei debiti verso fornitori in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio attive nette per € 183 migliaia.

I maggiori debiti commerciali in valuta consistono in:

	31.12.2019		31.12.2018	
	Valuta	Euro/000	Valuta	Euro/000
Debiti in US\$	5.692.508	5.255	2.806.309	2.583
Debiti in GBP	471.962	561	79.303	101

31. ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli altri debiti correnti ammontano al 31 dicembre 2019 a € 25.533 migliaia (€ 25.155 migliaia al 31 dicembre 2018) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Debiti verso terzi per acquisizione Opalia Pharma S.A.	655	655	0
Personale dipendente	10.194	8.902	1.292
Previdenziali	7.154	6.962	192
Agenti per provvigioni	905	717	188
Debiti verso AIFA	984	4.247	(3.263)
Altri	5.641	3.672	1.969
Totale altri debiti	25.533	25.155	378

I debiti verso terzi riguardano la quota di debito a breve termine per l'acquisizione della partecipazione in Opalia Pharma S.A..

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi.

I debiti previdenziali oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali del mese di dicembre.

I debiti verso agenti comprendono € 478 migliaia per provvigioni di agenti esteri.

Il debito verso AIFA è relativo allo stanziamento del secondo semestre del pay back (1,83 %).

Gli altri debiti includono, tra l'altro, i debiti verso azionisti per dividendi da pagare al 31 dicembre 2019 (€ 4.017 migliaia) e quelli per note di credito da emettere (€ 1.031 migliaia). Si segnalano, inoltre, € 177 migliaia di debiti verso Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. legati ai trasferimenti dell'IVA all'interno del Gruppo.

32. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2019 a € 2.349 migliaia (€ 19.532 migliaia al 31 dicembre 2018).

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Debiti verso Fimei S.p.A. per IRES	0	7.884	(7.884)
Debiti per imposte correnti	0	8.328	(8.328)
Debiti per IVA	23	634	(611)
Debiti per ritenute dipendenti	2.049	2.483	(434)
Debiti per ritenute lavoratori autonomi e collaboratori	277	202	75
Altri debiti tributari	0	1	(1)
Totale debiti tributari	2.349	19.532	(17.183)

Nel corso dell'esercizio gli acconti versati sono risultati di ammontare superiore alle imposte stanziate sulla base degli imponibili fiscali stimati generando per le voci relative alle imposte importi a credito anziché a debito.

33. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti, pari a € 1.273 migliaia (€ 1.623 migliaia al 31 dicembre 2018), riflettono l'adeguamento dall'applicazione del principio contabile IFRS 15, degli up-front payments derivanti da contratti di licenza e distribuzione ricevuti negli esercizi precedenti ma di competenza successiva.

34. FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti dal fondo per indennità suppletiva di clientela e da altri fondi rischi, come rappresentato dalla seguente tabella.

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Per indennità suppletiva di clientela	1.595	1.630	(35)
Per rischi diversi	4.234	7.950	(3.716)
Totale altri fondi	5.829	9.580	(3.751)

La movimentazione del fondo rischi diversi è costituita da utilizzi per € 5.012 migliaia e da accantonamenti per € 1.296 migliaia.

Gli utilizzi sono legati principalmente ai lavori sostenuti relativamente al "Progetto Buzzi", al rilascio della quota accantonata in esubero per il rischio del ripiano della spesa farmaceutica S.S.N., alle chiusure di cause di lavoro e al pagamento di indennità di preavviso a dipendenti. Gli accantonamenti sono relativi principalmente all'accantonamento di competenza per a rischi su cause di lavoro, oltre che al rischio relativo al *pay-back*.

35. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE) (inclusi nelle passività correnti)

Il saldo al 31 dicembre 2019 ammonta a € 10.788 migliaia (€ 9.746 migliaia al 31 dicembre 2018).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2019 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 6.204 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Società a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Centrobanca (€ 641 migliaia), con Banca Nazionale del lavoro (€ 35 migliaia), con ING Bank (€ 27 migliaia), con Unicredit (€ 468 migliaia), con Intesa Sanpaolo (€ 1.178 migliaia), con Mediobanca (€ 3.136 migliaia) e con UBI Banca (€ 719 migliaia).

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2019 dei due *cross currency swaps* stipulati a copertura del rischio di cambio sui finanziamenti con la società statunitense Recordati Rare Diseases, per il valore nominale complessivo di \$ 70,0 milioni, risulta complessivamente negativa per € 1.678 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2019 dei contratti a termine stipulati a copertura del rischio di cambio sul finanziamento attivo con la società Recordati AG del valore nominale di CHF 228.919 migliaia risulta negativa per € 2.905 migliaia ed è stata imputata in contropartita a conto economico.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che

riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

36. QUOTE CORRENTI DI FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Le quote correnti dei debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2019 e 2018 sono così costituite:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Finanziamento per la ricerca concesso da Centrobanca (ora UBI Banca) a tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2022	6.818	6.818	0
Finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	4.996	9.905	(4.909)
Finanziamento concesso da Ing Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	3.750	7.470	(3.720)
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2024	10.500	10.500	0
Finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2025	19.048	19.048	0
Finanziamento concesso da banca Passadore al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate annuali entro il 2022	5.000	0	5.000
Finanziamento concesso da BNL al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	12.490	12.500	(10)
Finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale al tasso di interesse fisso e variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2021	1.284	1.277	7
Finanziamento concesso da Mediobanca al tasso di interesse fisso e variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2023	21.429	0	21.429
Finanziamento concesso da pool di banche con Mediobanca nel ruolo di Agent al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2024	53.800	0	53.800
Totale dei finanziamenti scadenti entro 12 mesi	139.115	67.518	71.597
Quota corrente debiti finanziari per leasing (IFRS 16)	1.182	0	1.182
Totale	140.297	67.518	72.779

37. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche al 31 dicembre 2019 e 2018 ammontano rispettivamente a € 2.273 migliaia ed € 7.457migliaia.

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Conti correnti bancari	24	47	(23)
Oneri su prodotti derivati	938	975	(37)
Interessi su finanziamenti	368	506	(138)
Interessi su prestito obbligazionario	943	929	14
Denaro caldo	0	5.000	(5.000)
Totale	2.273	7.457	(5.184)

38. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE

Il saldo degli altri debiti finanziari a breve è costituito interamente da debiti verso società controllate ed ammonta a € 311.094 migliaia (€ 330.756 migliaia al 31 dicembre 2018).

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni 2019/2018
Bouchara Recordati Sas	0	6.418	(6.418)
Casen Recordati S.L.	97.427	54.573	42.854
Fic Médical S.a.r.l.	584	489	95
Herbacos Recordati s.r.o.	1.000	0	1.000
Innova Pharma S.p.A.	33.536	37.393	(3.857)
Italchimici S.p.A.	4.873	0	4.873
Jaba Recordati S.A.	6.081	4.575	1.506
Laboratories Bouchara Recordati Sas	353	0	353
Natural Point S.r.l.	22.275	10.304	11.971
Recordati A.B.	0	792	(792)
Recordati AG	0	1.777	(1.777)
Recordati BVBA	2.122	2.373	(251)
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	5.141	4.262	879
Recordati Orphan Drugs	52.314	49.196	3.118
Recordati Pharma GmbH	12.518	55.308	(42.790)
Recordati Rare Diseases Germany GmbH	17.176	11.636	5.540
Recordati Rare Diseases Inc.	103	101	2
Recordati Rare Diseases Italy Srl	22.241	18.592	3.649
Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC	11.404	11.609	(205)
Recordati Rare Diseases s.a.r.l.	11.042	56.666	(45.624)
Recordati Rare Diseases Spain S.L.	6.595	3.934	2.661
Recordati Romania S.R.L.	3.154	0	3.154
Rusfic LLC	1.155	758	397
Totale	311.094	330.756	(19.662)

Il debito deriva per € 295.436 migliaia dall'attività di Tesoreria centralizzata e per € 15.658 migliaia da debiti per finanziamenti verso Recordati Rare Diseases Middle East FZ LLC (€ 11.404 migliaia), Herbacos Recordati (€ 1.000 migliaia), Recordati Romania S.r.l. (€ 3.154 migliaia) e Recordati Rare Diseases Inc (€ 103 migliaia).

39. FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore contabile al 31 dicembre 2019 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie		
Altri crediti finanziari a breve termine	78.720	78.720
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e altre attività correnti	87.427	87.427
Crediti commerciali	95.182	95.182
Altri crediti	45.815	45.815
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	9.949	9.949
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso	124.896	132.558
- a tasso fisso coperti con C.C.S (<i>Cross Currency Swaps</i>)	128.864	134.465
- a tasso variabile coperti con I.R.S. (<i>Interest Rate Swaps</i>)	862.902	862.902
- debito per applicazione IFRS 16	3.511	3.511
Altri debiti non correnti	3.256	3.256
Debiti commerciali	62.650	62.650
Altri debiti correnti e debiti tributari	27.882	27.882
Altre passività correnti	1.273	1.273
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	10.788	10.788
Debiti verso banche	2.273	2.273
Altri debiti finanziari a breve termine	311.094	311.094

40. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta al fine di intraprendere immediate azioni di mitigazione quando necessario.

La Società mira a realizzare una struttura finanziaria equilibrata e prudente come condizione fondamentale per finanziare la crescita interna ed esterna, riducendo al minimo i costi di finanziamento e massimizzando i rendimenti. Sono vietati gli investimenti speculativi in azioni, fondi o attività finanziarie che potrebbero compromettere i valori delle società.

Gli unici investimenti finanziari ammessi sono gli investimenti in attività e/o fondi privi di rischio emessi da importanti istituti finanziari.

La Società monitora i rischi finanziari a cui è esposta al fine di intraprendere azioni di mitigazione immediate, ove necessario, nel rispetto delle legislazioni e dei regolamenti applicabili e opera solo con istituti bancari di primario merito creditizio.

Sulla base di quanto precede e considerando che gli effetti correlati non sarebbero significativi,

nessuna analisi di sensibilità è stata eseguita.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposta la Società.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui la Società potrebbe essere soggetta è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Le caratteristiche di scadenza del debito e delle attività finanziarie della Società sono riportate nelle note n. 24, n. 26, n. 34 e n.35 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine, alle quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine e ai debiti verso banche.

La Società ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio credito

La Società controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno. Al 31 dicembre 2019 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2019 i crediti commerciali lordi, comprensivi di quelli verso le Società controllate, sono pari a € 96.329 migliaia, e il relativo fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 1.147 migliaia, è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza.

Rischio tasso d'interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della Società.

La politica della Società è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, stipulando finanziamenti a tasso fisso o a tasso variabile; eventuali finanziamenti a tasso variabile vengono coperti tempestivamente mediante negoziazione di strumenti derivati (es. *IRS - Interest Rate Swap*), utilizzati ai soli fini di copertura e non speculativi.

Tale politica di copertura consente alla Società di minimizzare il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse (come illustrato nella nota n.27).

Rischio tasso di cambio

La Società è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico.

In particolare la Società è soggetta al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto all'euro.

La Società, a soli fini di copertura e non speculativi, pone anche in essere operazioni di acquisto e vendita divisa a termine per coprire l'ammontare a rischio.

41. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo dove, a seguito dell'acquisizione di Orphan Europe (ora ridenominata Recordati Rare Diseases), sono stati identificati due settori principali: il settore *Specialty and Primary Care* e quello relativo ai farmaci per malattie rare, riferibile per intero a Recordati Rare Diseases. Conseguentemente a livello di Recordati S.p.A. l'unico settore di attività risulta essere il settore *Specialty and Primary Care*. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

42. CONTROVERSIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Nel dicembre 2015 la Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato l'inizio di una verifica generale ai fini delle imposte dirette - per i periodi d'imposta dal 2009 al 2014 - direttamente nei confronti della società del gruppo Recordati con sede in Irlanda, Recordati Ireland Ltd.. Obiettivo dichiarato dell'azione ispettiva è stato la valutazione del contesto operativo della società estera con la finalità di verificare se tale società sia in realtà solo formalmente localizzata all'estero, ma sostanzialmente gestita/amministrata dall'Italia. In data 28 febbraio 2017, è stata inoltre disposta dalla Guardia di Finanza l'estensione delle attività di verifica ai fini delle imposte dirette al periodo d'imposta 2015. Conclusa la fase di acquisizione documentale in sede di ricerca e analizzati gli elementi raccolti, la Guardia di Finanza ha reso note in via definitiva alla Recordati Ireland Ltd., in data 6 settembre 2017, le ragioni che la portano a ritenere esistente la soggettività passiva della società irlandese in Italia ai fini dell'imposta sui redditi societari nei periodi di riferimento, con conseguente determinazione dell'imposta asseritamente dovuta in Italia, pari a € 109,4 milioni, e di quella già versata in Irlanda, pari a € 51,8 milioni. Recordati Ireland Ltd. ha provveduto nei termini di legge al deposito di memorie difensive in merito ai rilievi contenuti nei predetti verbali. Nel corso del 2018, la Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia, competente per Recordati S.p.A., ha riesaminato le contestazioni recate nel predetto processo verbale di constatazione e svolto ulteriori approfondimenti in ordine ai rapporti intercorsi fra Recordati S.p.A. e la controllata irlandese nei periodi d'imposta dal 2009 al 2015. A seguito dell'esame, l'Agenzia ha concluso – confermando la bontà delle tesi della Società - che, nei periodi dal 2009 al 2015, non era configurabile l'esterovestizione della società irlandese. Tuttavia, secondo l'Agenzia, una parte del profitto realizzato nei suddetti esercizi dalla controllata irlandese andava attribuito alla Recordati S.p.A., in ragione di un asserito supporto gestionale fornito dalla controllante italiana alla controllata irlandese. Su tali basi, l'Agenzia ha formulato una proposta di accertamento con adesione ai fini Ires ed Irap per gli anni dal 2009 al 2015, in forza della quale ha richiesto il pagamento di maggiori imposte per complessivi € 21,0 milioni, oltre € 4,9 milioni di interessi ed € 2,5 milioni per sanzioni. Recordati S.p.A., in un'ottica deflativa, a novembre 2018 ha aderito alla proposta e pagato quanto richiesto. Infine, in relazione ai medesimi rapporti intercorsi fra Recordati S.p.A. e la controllata irlandese nei periodi d'imposta 2016 e 2017, l'Agenzia ha formulato una proposta di accertamento con adesione sulla base dei medesimi criteri applicati nelle annualità precedenti e ha richiesto il pagamento di maggiori Ires e Irap – interamente fronteggiate da pregressi accantonamenti - per complessivi € 4,8 milioni, oltre € 0,2 milioni di interessi, senza irrogazione di sanzioni. La Società, sempre in un'ottica deflativa, a giugno 2019 ha aderito alla proposta e pagato

quanto definito. Dal 2018 sono stati applicati i medesimi criteri definiti con l’Agenzia delle Entrate per le annualità precedenti e recepiti in un *Commercial and Management service Agreement*.

43. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

€ (migliaia)	31.12.2019	31.12.2018	Variazione 2019/2018
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa	85.908	58.738	27.170
Crediti finanziari a b/t verso società del Gruppo	78.720	81.302	(2.582)
Disponibilità liquide e crediti finanziari a b/t	164.628	140.040	24.588
Debiti a breve termine verso banche	(2.273)	(7.457)	5.184
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(140.297)	(67.518)	(72.779)
Debiti finanziari a b/t verso società del Gruppo	(311.094)	(330.756)	19.662
Indebitamento finanziario corrente	(453.664)	(405.731)	(47.933)
Posizione finanziaria a breve	(289.036)	(265.691)	(23.345)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	182.649	3.107	179.542
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(972.182)	(693.100)	(279.082)
Posizione finanziaria netta	(1.078.569)	(955.684)	(122.885)

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*).

44. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa nella quale sono riassunti i principali eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività. L’impatto complessivo di tali avvenimenti sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sui flussi finanziari della Società incide per € 35.348 migliaia.

€ (migliaia)	2019	2018	Variazioni 2019/2018
Beneficio fiscale per “Patent Box”	35.348	0	35.348
Costi acquisizioni partecipazioni	0	(1.592)	1.592
Totale proventi/(oneri) operativi non ricorrenti	35.348	(1.592)	36.940

45. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2019 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura dell’esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni

in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

46. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2019, i rapporti di debito e credito con le Società costituenti il gruppo Recordati e con la controllante Fimei S.p.A. ammontano a € 379.469 migliaia di debiti ed € 356.458 migliaia di crediti. Le poste più significative sono rappresentate da:

- crediti per finanziamenti concessi a Società del Gruppo per € 215.017 migliaia;
- debiti per finanziamenti ricevuti da Società del Gruppo per € 77.969 migliaia;
- crediti verso le controllate di natura commerciale per € 53.953 migliaia;
- debiti verso le controllate di natura commerciale per € 5.888 migliaia;
- crediti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 46.243 migliaia;
- debiti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 295.435 migliaia.

Le vendite e prestazioni verso Società del Gruppo realizzate nel corso del 2019 sono state di € 221.149 migliaia.

Nel corso dell'esercizio, sono stati ricevuti dividendi dalla Recordati Pharma GmbH per € 31.900 migliaia, dalla Bouchara Recordati S.a.s. per € 29.000 migliaia, dalla Recordati Ireland Ltd per € 60.000 migliaia, da Recordati Orphan Drugs per € 4.104 migliaia, da Recordati Romania SRL per € 1.943 migliaia e da Herbacos Recordati S.r.o. per € 1.191 migliaia.

I crediti tributari a breve e a lungo termine includono quelli verso la controllante Fimei S.p.A. per € 40.571 migliaia, che si riferiscono a:

- il credito per imposte chieste a rimborso relativo alla presentazione dell'istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente per gli anni dal 2007 al 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater del Decreto Legge n. 201 del 2011;
- il credito per imposte correnti relativo alle imposte dell'esercizio, determinate sulla base degli imponibili fiscali stimati. Tale credito è stato ceduto dalla Recordati S.p.A. alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D.Lgs. 344/2003;
- il credito per l'ottenimento del beneficio per "Patent Box".

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

Incidenza operazioni con parti correlate € (migliaia)	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	140.997	86.730	61,51
Attività finanziarie a lungo termine	192.380	191.008	99,29
Attività finanziarie a breve termine	78.720	78.720	100,00
Debiti commerciali e altri	90.533	6.065	6,70
Passività finanziarie a lungo termine	979.876	62.311	6,36
Passività finanziarie a breve termine	451.391	311.094	68,92

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	446.883	221.200	49,50
Proventi da partecipazioni	128.138	128.138	100,00
Costi di acquisto e prestazioni servizi	213.035	23.896	11,22
Proventi/(oneri) finanziari netti	(17.178)	(1.387)	8,07

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico in quanto le operazioni sono regolate a condizioni di mercato. Si precisa che nel corso dell'anno non sono intervenuti rapporti diretti con la società che effettua attività di direzione e coordinamento.

In ottemperanza agli obblighi informativi stabiliti dall'art. 38 del D.Lgs 127/91, si specifica che gli emolumenti complessivi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni nel corso del 2019 ammontano a € 2.608 migliaia ed € 146 migliaia rispettivamente.

La remunerazione complessiva di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica è dettagliata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	2019	2018
Remunerazione fissa	4.100	3.688
<i>Benefit</i> non monetari	20	20
Premi e altri incentivi	1.973	611
Pagamenti basati su azioni	1.192	733
Totale	7.285	5.052

La remunerazione include stipendi e *benefit* non monetari. I dirigenti con responsabilità strategica partecipano anche ai piani di stock options.

A seguito delle vicende straordinarie che hanno interessato la vita della Società in relazione all'operazione di cessione della partecipazione di controllo da parte della famiglia Recordati al consorzio di fondi d'investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited, in data 28 Febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 5 febbraio 2019, ha accertato l'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. nei confronti di Recordati S.p.A., ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Si segnala che Rossini Luxembourg S.à.r.l. è stata costituita in data 14/05/2018. I dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2018 approvato della società esercitante la direzione e il coordinamento sono riportati nell'allegato n. 6.

La controllante diretta della Società è FIMEI S.p.A., la cui proprietà dal 2018 è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners. FIMEI S.p.A. ha sede a Milano in via Vecchio Politecnico 9 e predispose il bilancio consolidato di cui la Società fa parte.

47. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

A partire dal mese di febbraio l'Italia e tutti gli altri Paesi principali in cui la Società opera sono stati impattati dall'emergenza epidemiologica derivante dal virus COVID-19, dichiarata nel mese di marzo una pandemia da parte del OMS. Per fare fronte all'emergenza, in Italia e successivamente anche in altri Paesi sono stati adottati provvedimenti restrittivi sulla circolazione delle persone e provvedimenti di sostegno all'attività economica delle imprese. La Società si è attivata implementando tutte le possibili misure e iniziative per poter garantire la fornitura dei farmaci ai propri pazienti e la sicurezza dei propri dipendenti. Data la situazione complessa e in costante evoluzione non sono al momento prevedibili eventuali impatti futuri.

48. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone che l'utile dell'esercizio, pari ad € 241.091.949, sia destinato come di seguito riportato:

- distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,52 per azione, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2019 di € 0,48, per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola (n. 25), il 18 maggio 2020 (con pagamento il 20 maggio 2020 e record date il 19 maggio 2020), escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data. Il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2019 ammonta perciò ad € 1,00 per azione (€ 0,92 per azione nel 2018);
- destinazione a riserva straordinaria dell'utile residuo.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dic. 2018	Alienazioni rimborsi capitale	Fusioni	Acquisizioni sottoscrizioni	(Svalutazioni) Ripristini di valore	Valutazione IFRS	Valutazione Stock option IFRS 2	Saldo al 31 dic. 2019
Partecipazioni in imprese controllate:								
Casen Recordati S.L. – Spagna	270.947	-	-	-	-	-	1.011	271.958
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566	-	-	-	-	-	-	10.566
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	56.690	-	-	-	-	-	689	57.379
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	16.403	-	-	-	(2.244)	-	16	14.175
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	4.840	-	-	-	-	-	57	4.897
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	19.690	-	-	-	-	-	95	19.785
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	19.586	-	-	-	-	-	241	19.827
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	-	-	-	-	-	-	106.294
Natural Point s.r.l. - Italia	83.597	-	-	-	-	-	-	83.597
Recordati AG (già Pro Farma AG) – Svizzera	16.256	-	-	137.111	-	-	259	153.626
Recordati Rare Diseases Canada Inc. – Canada	245	-	-	-	-	-	-	245
Recordati Rare Diseases Inc. – Stati Uniti	2.306	-	-	-	-	-	391	2.697
Recordati Rare Diseases S.A. DE C.V. – Messico	838	-	-	-	-	-	25	863
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda - Brasile	215	-	-	-	-	-	(9)	206
Recordati Ireland LTD - Irlanda	1.008	-	-	-	-	-	238	1.246
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	53.226	-	-	-	-	-	643	53.869
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	-	-	-	-	-	-	19.982
Recordati Romania Srl - Romania	1.513	-	-	-	-	-	36	1.549
Recordati Pharma GmbH - Germania	87.277	-	-	-	-	-	191	87.468
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	-	-	-	-	-	-	66.707
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	-	-	-	-	-	-	72.636
Recordati Bulgaria Ltd– Bulgaria	-	-	-	26	-	-	-	26
	910.822	-	-	137.137	(2.244)	-	3.883	1.049.598
Partecipazioni in altre imprese:								
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	-	-	-	-	-	-	-	-
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	-	-	-	-	-	-	2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	-	-	-	-	-	-	-	-
DGT - Stati Uniti	-	-	-	-	-	-	-	-
Codexis Inc. - Stati Uniti	71	-	-	-	-	3	-	74
PureTech Health p.l.c. - Stati Uniti	17.997	-	-	-	-	17.601	-	35.598
Fluidigm Corp. - Stati Uniti	8	-	-	-	-	(4)	-	4
	18.078	-	-	-	-	17.600	-	35.678
TOTALE	928.900	-	-	137.137	(2.244)-	17.600	3.883	1.085.276

RECORDATI S.p.A.
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE
ALLEGATO n. 2

€ (migliaia)	Saldo al 31 dic 2019	Percentuali di partecipazione	N° azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Casen Recordati S.L. – Spagna	271.958	100,00	2.389.660
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.566	100,00	960.000
Bouchara – Recordati S.a.s. – Francia	57.379	100,00	10.000
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	14.175	100,00	15.000.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	4.897	100,00	1.005.000
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	19.785	100,00	2.560
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	19.827	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	100,00	7.646.000
Natural Point s.r.l. - Italia	83.597	100,00	1
Recordati AG (già Pro Farma AG) - Svizzera	153.626	100,00	30.000
Recordati Rare Diseases Canada Inc. - Canada	245	100,00	1.000
Recordati Rare Diseases Inc. - Stati Uniti	2.697	100,00	100
Recordati Rare Diseases Ukraine LLC - Ucraina	0	0,01	1
Recordati Rare Diseases S.A. DE C.V. – Messico	863	99,998	49.999
Recordati Rare Diseases Comercio Medicamentos Ltda - Brasile	206	99,398	166
Recordati Ireland LTD - Irlanda	1.246	100,00	200.000
Recordati Orphan Drugs S.A.S. - Francia	53.869	90,00	51.300
Opalia Pharma S.A. - Tunisia	19.982	90,00	612.000
Recordati Romania Srl - Romania	1.549	100,00	500.000
Recordati Pharma GmbH - Germania	87.468	55,00	1
Accent LLC – Federazione Russa	66.707	100,00	1
Tonipharm S.A.S. - Francia	72.636	100,00	2.577
Recordati Bulgaria Ltd - Bulgaria	26	100,00	50
	1.049.598		
Partecipazioni in altre imprese:			
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	0	0,04	1.304
Consorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,16	1
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	0	n.s.	1
DGT - Stati Uniti	0	n.s.	n.s.
Codexis Inc. - Stati Uniti	74	n.s.	5.203
PureTech Health p.l.c. – Regno Unito	35.598	4,02	9.554.140
Fluidigim Corp. - Stati Uniti	4	n.s.	1.019
	35.678		
TOTALE	1.085.276		

Società controllate	Sede	Valuta	Capitale sociale	Utile (perdite) 2019	Patrimonio Netto al 31/12/2019	Ricavi 2019
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	1.920	2.256	41.512	48.337
CASEN RECORDATI S.L. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	238.966	47.607	418.531	101.630
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	4.600	20.135	26.922	17.370
REC.RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA. <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	BRL/000	0	577	2.093	5.901
RECORDATI RARE DISEASES Inc. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	U.S.A.	USD/000	11.979	47.654	232.455	139.010
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	Euro/000	200	61.485	124,157	318.645
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	14.000	13.478	31.361	192.160
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	600	12.639	108.933	126.252
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	15.000	(1.794)	12.375	1.337
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	Euro/000	10.050	(180)	4.736	17.987
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	2.000	4.605	12.111	43.589
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	141	238	810
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	326	832	2.287
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. <i>Holding di partecipazioni</i>	Francia	Euro/000	57.000	6.361	101.671	2.147
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	20	5.637	18.867	11.855
RECORDATI A.B. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	SEK/000	100	13.510	21.360	157.125
RECORDATI RARE DISEASES S.A.R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	320	19.208	107.369	83.006
NATURAL POINT S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	10	8.770	23.577	18.251
PRO FARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Austria	Euro/000	35	(18)	352	357
TONIPHARM S.A.S <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	258	4.305	22.274	22.737
RECORDATI RARE DISEASES UNITED KINGDOM LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	50	2.186	2.368	5.779
RECORDATI BULGARIA LTD * <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Bulgaria	BGN/000	50	16	66	920

Società controllate	Sede	Valuta	Capitale sociale	Utile (perdite) 2019	Patrimonio Netto al 31/12/2019	Ricavi 2019
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	26	5.578	15.248	14.671
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	1.775	3.320	8.124	8.563
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	40	4.056	23.301	10.414
RECORDATI BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	Euro/000	19	1.612	4.566	10.023
FIC MEDICAL S.A.R.L. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	174	37	1.231	2.313
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	CZK/000	25.600	71.495	313.546	673.686
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	Euro/000	33	24	325	810
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	3.560	1.004.941	2.680.588	6.984.860
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	10	(166)	70	533
RECORDATI ROMANIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	RON/000	5.000	17.416	41.807	60.470
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	180.000	81.258	395.156	539.400
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Polonia	PLN/000	4.500	13.702	25.959	159.437
ACCENT LLC <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	20	2.066	28.398	3.600
RECORDATI UKRAINE LLC <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Ucraina	UAH/000	1.032	55.932	91.301	413.877
CASEN RECORDATI Portugal Unipessoal Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	100	89	576	551
OPALIA PHARMA S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	9.656	9.095	49.977	65.363
OPALIA RECORDATI SARL <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	20	1.242	2.648	4.001
RECORDATI RARE DISEASE S.A. DE CV <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Messico	MXN/000	16.250	4.387	6.530	39.186
RECORDATI RARE DISEASE COLOMBIA S.A.S <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Colombia	COP/000	150.000	6.996.527	12.570.838	32.254.092
RECORDATI RARE DISEASE CANADA INC. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Canada	CAD/000	350	255	(221)	9.071
RECORDATI RARE DISEASE JAPAN K.K. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Giappone	JPY/000	10.000	142.090	209.407	1.557.391
RECORDATI RARE DISEASE AUSTRALIA Pty Ltd. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Australia	AUD/000	200	(320)	(410)	2.347
ITALCHIMICI S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	7.646	10.732	68.941	41.019
RECORDATI AG <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	15.000	4.445	166.903	34.565

* Costituita nel 2019.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Riepilogo delle utilizzazioni nei 3 esercizi precedenti		Note
						Copertura perdite	Altre Ragioni	
Capitale	26.141							
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	83.718	15.074	68.644			1
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	0	2.602			
Riserva legale	5.228	B	0	0	0			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(93.480)		(93.480)	(93.480)	0			
Altre riserve								
Avanzo di Fusione	29.813	A B C	29.813	29.813	0			
Riserva straordinaria	76.729	A B C	76.729	76.729	0	(91.904)		2
Riserva ex. Art. 13, c. 6, DLgs. 124/1993	99	A B C	99	0	99			
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964			3
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	0	517			
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632							
Riserva IAS	140.908	A B C	140.908	140.908	0			
Acconti dividendi	(98.764)		(98.764)	(98.764)	0			
Utili (perdite) del periodo	241.092	A B C	241.092	241.092				
Totale patrimonio netto	435.426		400.425	312.599	87.826			

Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Note:

- 1 La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale
- 2 Il decremento è dovuto per € 34.280 migliaia alla distribuzione del dividendo deliberato nel corso del 2017 e per € 57.624 come differenza tra il valore pagato dai dipendenti del Gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio negli ultimi 3 esercizi.
- 3 La riserva contributi per ricerca ed investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia.

RECORDATI S.p.A.

ALLEGATO n. 6

PROSPETTO DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

**Bilancio d'esercizio della Società Rossini Luxembourg S.à.r.l.
(14/05/2018 - 31/12/2018)**valori in Euro
31/12/2018**CONTO ECONOMICO**

RICAVI	0
COSTI OPERATIVI	(49.405)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(49.405)

ATTIVITA'

ATTIVITA' NON CORRENTI	1.021.578.000
ATTIVITA' CORRENTI	821.494
TOTALE ATTIVITA'	1.022.399.494

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'**PATRIMONIO NETTO**

Capitale sociale	1.030.118
Riserve	1.021.045.628
Utile/(perdite) dell'esercizio	(49.405)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.022.026.341

PASSIVITA'

PASSIVITA' CORRENTI	373.153
TOTALE PASSIVITA'	373.153

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.022.399.494
---	----------------------

PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DELLA REVISIONE

		Valori in €
<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Compensi</i>
Revisione contabile	Revisore della Società	130.700
Servizi di attestazione	Revisore della Società	44.000
Servizi per <i>due diligence</i>	Revisore della Società	115.349
Altri Servizi	Revisore della Società	70.000

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Andrea Recordati, in qualità di Amministratore Delegato, e Fritz Squindo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2019.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 18 marzo 2020

L' Amministratore Delegato

Andrea Recordati

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Fritz Squindo